



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA COESIONE SOCIALE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: NO22117,CUP-F64H22000280006,NO25053-CUP-F71H21000070001-F71H22000310002-F71H23000210002-NO25082-CIG B72F70615C-DAC e affid. Diretto art.192 D.Lgs.267/2000 art.17 c.2 art.50 c.1 lett.B)D.Lgs.36/2023 Fornitura consegna posa in opera mobili-arredi. Approvazione Disciplinare, Capitolato.Spesa in parte finanziata con fondi PNRR Next Generation EU-M5C2-Sottoc.1 Invest.1.2Percorsi di autonomia per persone con disabilità.Impegno di spesa €134.945,42.=.Anno2025.Accertamento di entrata.

Proposta di determinazione (PDD) n. 1438 del 27/06/2025

Determinazione (DD) n. 1365 del 04/07/2025

Fascicolo 2025.VIII/1/1.139 "APPALTO AFFIDAMENTO FORNITURA MOBILI E COMPLEMENTI ARREDO IMMOBILI VENEZIA E MESTRE"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Cigana Alberto, in data 02/07/2025.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 03/07/2025.

Comune di Venezia
Area Coesione Sociale
Settore Servizi alla Persona
Responsabile del Procedimento Dott. Alberto Cigana

OGGETTO: NO22117, CUP-F64H22000280006, NO25053-CUP-F71H21000070001-F71H22000310002-F71H23000210002-NO25082-CIG B72F70615C-DAC e affid. Diretto art.192 D.Lgs.267/2000 art.17 c.2 art.50 c.1 lett.B)D.Lgs.36/2023 Fornitura consegna posa in opera mobili-arredi. Approvazione Disciplinare, Capitolato. Spesa in parte finanziata con fondi PNRR Next Generation EU-M5C2-Sottoc.1 Invest.1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità. Impegno di spesa €134.945,42.=. Anno 2025. Accertamento di entrata.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 77 del 19/12/2024 sono stati approvati il Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027 e relativi allegati e il Documento Unico di Programmazione 2025-2027;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 257 del 30/12/2024 sono stati approvati il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025-27 e il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-27, documento programmatico (ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021) che ricomprende nei contenuti: obiettivi gestionali dirigenziali di Performance, misure di Anticorruzione e Trasparenza, Programmazione dei fabbisogni del personale, Piano organizzativo del lavoro agile, Piano della Formazione, Piano delle Azioni Positive e Piano degli Sviluppi Informatici;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 13/03/2025 è stata approvata la variazione al Bilancio di previsione 2025-2027;
- con deliberazioni di Giunta Comunale n. 50 del 08/04/2025 e n. 93 del 21/05/2025 sono stati approvati la variazione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 e al Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025-2027;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 19/06/2025 è stata approvata la variazione al Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027;

Ricordato altresì che:

- con deliberazioni di Giunta Comunale n. 126 del 04.07.2024 e n. 243 del 18.12.2024 sono state approvate modifiche alla struttura organizzativa e al funzionigramma;
- con la Disposizione del Sindaco PG 387937 del 01.08.2024 è stato attribuito l'incarico di Dirigente del Settore Servizi alla Persona dell'Area Coesione Sociale al Dott. Alberto Cigana;

Visti:

- il D.lgs 18 agosto 2000, n.267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e in particolare:
 - l'art. 13 che conferisce al Comune le funzioni amministrative che riguardano la popolazione e il territorio comunale;
 - l'art. 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa l'assunzione degli impegni di spesa;
 - gli artt. 183 e 191 sugli impegni di spesa e sulle regole di assunzione degli stessi;
 - l'art. 192 che stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrarre del responsabile del procedimento di spesa, specificando le relative procedure;
- il D. Lsg. 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e in particolare l'art. 4 disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- la Legge n. 136 del 13 agosto 2010 in materia di tracciabilità dei flussi;
- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4-2 del D. Lgs. 118/2011;
- il D. Lgs. 33/2013 in merito agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- la Legge del 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia e in particolare gli artt. 13 e 14 in materia di impegni di spesa;

- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001, approvato con DPR 16.04.2013, n. 62, che all'art. 2, comma 3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di servizi in favore dell'Amministrazione, nonché il Codice di comportamento interno del Comune di Venezia (Deliberazione di Giunta n. 78/2023);
- il "Regolamento per la disciplina dei contratti", approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 110/2004;

Richiamati:

- l'art. 17 dello Statuto Comunale, relativo all'assunzione di atti di gestione;
- l'accordo di programma per la gestione associata dei Ambito Territoriale Sociale Ven_12 Venezia (di cui fanno parte i Comuni di Venezia, Marcon e Quarto d'Altino) nel quale il Comune di Venezia esercita il ruolo in qualità di Ente Capofila (d'ora in poi ATS);

VISTI:

- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n.36 "Codice Contratti Pubblici" e i relativi allegati;
- il D.Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36." e i relativi allegati;
- l'art. 225 comma 8 del "Codice Contratti Pubblici" che estende l'applicazione del D.L. 77 del 2021 ai progetti cofinanziati con fondi strutturali dell'Unione Europea;
- l'art.1, comma 629 della legge finanziaria 2015 (L.190/2014) che ha apportato modifiche all'art. 17 ter del Decreto IVA, introducendo il meccanismo del c.d. split payment;

Richiamati inoltre:

- il Regolamento (UE) 2020/2094, che istituisce uno strumento dell'Unione Europea per la ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce lo strumento di recupero e resilienza (regolamento RRF) con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;

- il Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" e ss.mm.ii., in particolare l'art. 8 del suddetto decreto-legge n. 77 del 2021 ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza e per l'efficienza della giustizia";
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito anche solo PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021, in particolare, la Missione 5 "Inclusione e Coesione" - Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" - Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale";
- gli Operational Arrangements (OA) relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia sottoscritti in data 22 dicembre 2021;
- il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art. 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 e s.m.i. (Decreto del Mef 5 agosto 2022);
- il Decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle

infiltrazioni mafiose”;

- il D.P.C.M. 7 Dicembre 2021, pubblicato in G.U. il 31 Dicembre 2021 “Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC”;
- le circolari pubblicate dal Ministero dell’Economia e delle Finanze relative al PNRR e nello specifico:
- la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell’economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, Ufficio II, avente ad oggetto: “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni tecniche e per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR;
- la Circolare del 22 agosto 2022, n. 30 del Ministero dell’economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR che presenta in allegato le “Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori” e le ss.mm.ii.;
- il Regolamento (UE) 201/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014, e la decisione n. 541/2014/UE che abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;
- il Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023 n. 41 recante: “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC) nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 85 del 20 aprile 2023 ad oggetto: Istituzione della cabina di regia tecnica e approvazione della “Guida operativa per il controllo e la rendicontazione degli interventi del Comune di Venezia finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

Richiamati da ultimo:



- l'art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare danno significativo (DNSH) e al Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/1 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e resilienza" e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/1 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio di "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- la Circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, aggiornata con la Circolare n. 33 del 13 ottobre 2022 e con la Circolare n. 22 del 14 maggio 2024, del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, ufficio II, avente ad oggetto: "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH);
- la Circolare MEF del 15 settembre 2023, n.27 recante "Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione dell'Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007."
- La Circolare MEF del 28 marzo 2024, n.13 recante "Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione delle Appendici tematiche: La prevenzione e il controllo del conflitto di interessi ex art. 22 Reg. (UE) 2021/241; La duplicazione dei finanziamenti ex art. 22 par. 2 lett. c) Reg. (UE) 2021/241";

Ricordato che:

- il Piano Nazionale di ripresa e resilienza (d'ora in poi PNRR), nella Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", intende favorire le attività di inclusione sociale di determinate categorie di soggetti fragili e vulnerabili come famiglie e bambini, anziani non autosufficienti, disabili e persone senza dimora;
- a seguito di adesione da parte dell'ATS VEN_12 – Venezia all'Avviso pubblico

n. 1/2022 indetto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nell'ambito del PNRR, con Decreto Direttoriale n. 98 del 09/05/2022 del suddetto Ministero, sono stati ammessi tra le altre a finanziamento (con sottoscrizione della relativa convenzione) le seguenti progettualità afferenti:

- all'Investimento 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità" per un valore complessivo di di € 715.000,00.= (CUP F64H22000280006) di cui volti a coprire costi d'investimento per lavori di ristrutturazione immobili, non opere per acquisto mobili e arredi relativi agli stessi immobili per € 38.000,00 (NO22117) ed altresì costi per servizi a favore dei disabili;
 - al Sub-Investimento 1.1.2 "Azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani" per un valore complessivo di € 2.460.000,00.= (CUP F64H22000270006) di cui volti a coprire costi d'investimento per lavori di ristrutturazione immobili e costi di gestione per attività a favore degli anziani;
- l'ATS VEN_12 – Venezia ha inteso attuare i progetti attraverso forme di sostegno per disabili o anziani non autosufficienti, presso appartamenti singoli e gruppi di appartamenti di proprietà del Comune di Venezia che necessitavano di importanti interventi di riqualificazione finanziati dal PNRR, quali l'abbattimento delle barriere architettoniche, la messa in opera di ascensori/servoscala/piattaforme di sollevamento/efficientamento energetico, la predisposizione di sistemi di ausili tecnologici (domotica leggera) ed altri tipi di lavori per il caso specifico;

Atteso che:

- per l'investimento 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità", gli immobili oggetto di ristrutturazione e del progetto sono siti in Venezia, Sant'Elena Calle Carnaro 15/A, Venezia-Mestre Via Gavagnin 82, Venezia-Mestre Via Carrer 15/17;
- per il Sub-Investimento 1.1.2 "Azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani", gli immobili oggetto di ristrutturazione e del progetto sono siti in Venezia-Cannaregio 902 (Asilo d'Este), Venezia-Mestre Via Parolari 4;

Considerato che alcuni dei lavori di ristrutturazione a valere su fondi PNRR Next Generation EU sono già conclusi, mentre altri lo saranno nel breve termine, si rende necessario procedere con l'acquisizione dei mobili, arredi e complementi di arredo;

Considerato inoltre che, anche l'immobile di proprietà comunale sito in Venezia, Santa Croce 704/a (Fondazione Ruggeri) destinato a progetti assistenziali del Comune di Venezia a favore di anziani autosufficienti o parzialmente autosufficienti, è stato di recente oggetto di alcuni lavori di manutenzione e ristrutturazione e necessita anch'esso dell'acquisto di nuovo mobilio ed arredo in sostituzione dei mobili usurati o danneggiati che saranno finanziati con fondi bilancio comunale;

Ricordato altresì che:

- il Comune di Venezia da oltre vent'anni promuove attività rivolte alle persone senza dimora e in condizioni di grave marginalità sociale anche grazie a progetti finanziati da fondi nazionali ed europei (PON METRO – PON INCLUSIONE - PO FEAD – FONDO POVERTA' ESTREMA – PNRR), coordinando quindi l'intero sistema di interventi rivolti alla grave marginalità anche attraverso il "Tavolo cittadino per le persone Senza Dimora";
- ad oggi le politiche di contrasto alla povertà e alla marginalità sociale sono sempre più organizzate a livello di ATS al fine di armonizzare la programmazione territoriale con gli indirizzi stabiliti nel Piano Regionale per il contrasto alla povertà il quale, a sua volta, è finalizzato a definire le azioni per il raggiungimento degli standard di rafforzamento dei servizi previsti dal livello nazionale e ad approntare un sistema di governance locale;

Visto che:

- l'ATS Ven_12 – Venezia è beneficiaria del Fondo Nazionale per la Lotta alla Povertà e all'esclusione sociale che ha tra i suoi obiettivi quello di finanziare interventi e servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora;
- già da diversi anni il Comune di Venezia ha destinato l'immobile di proprietà (ex Ospedale Pediatrico Umberto I) sito in Venezia, Cannaregio 3144 a progetti di accoglienza per persone in condizioni di povertà estrema e senza dimora, con l'obiettivo di farle uscire dalla situazione di marginalità sociale attraverso il recupero di un'autonomia individuale e quindi al fine di evitare la cronicità e l'assistenzialismo;

Considerato pertanto che, all'interno del suddetto complesso immobiliare insiste l'immobile ex sede dell'Asilo Notturmo (palazzina nutrici) di recente

ristrutturato e che necessita di essere arredato con l'acquisto di mobilio per l'erogazione di servizi di "Housing First" destinati a persone senza dimora che saranno finanziati con i fondi estrema povertà;

Ritenuto quindi necessario, per tutti gli immobili sopra descritti, individuare una ditta alla quale affidare la fornitura, consegna al piano, montaggio e posa in opera di mobili, arredi e complementi di arredo, tenuto conto che il relativo costo sarà coperto nel seguente modo:

- a valere sul PNRR, Missione 5 "Inclusione e coesione" - Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" - Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità" (CUP F64H22000280006), Next Generation EU, per gli immobili siti in Venezia, Sant'Elena Calle Carnaro 15/A, Venezia-Mestre Via Gavagnin 82, Venezia-Mestre Via Carrer 15/17;
- a valere sul Fondo povertà estrema (CUP F71H21000070001), (CUP F71H22000310002), (CUP F71H23000210002) per l'acquisto di una parte di mobilio e arredo per l'immobile sito in Venezia-Cannaregio, 3144 (Asilo Notturno);
- a valere su fondi di Bilancio Comunale per alcuni mobili e arredi per l'immobile sito in Venezia-Cannaregio, 3144 (Asilo Notturno) e Venezia Santa Croce, 704/a (Fondazione Ruggeri);
- a valere su fondi di Bilancio Comunale per gli immobili di Venezia-Cannaregio 902 (Asilo d'Este), Venezia-Mestre Via Parolari 4;

Richiamati:

- l'art. 50, comma 1, lett. b), del D. Lgs. 36/2023, ai sensi del quale per l'affidamento di contratti pubblici di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 euro, le stazioni appaltanti procedono tramite affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- l'art. 48 comma 3 D. Lgs. 36/2023, in forza del quale "restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa";
- l'art. 26 comma 3 della legge n. 488 del 23 dicembre 1999, recante "disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000) e il D.L. 6 luglio 2012 recante "Disposizioni urgenti

per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip, se disponibili;

- l'art. 1 comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 269 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2007) e s.m.i. che stabilisce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) per l'acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario in assenza di convenzioni Consip e al di sopra dell'importo di € 5.000,00;
- sul sito www.acquistinretepa.it, Portale Elettronico degli acquisti della Pubblica Amministrazione, non risultano attive convenzioni Consip S.p.A. rispondenti alle esigenze e alle specifiche tecniche della fornitura come sopra indicate;

Considerato che:

- all'esito di indagine esplorativa volta a identificare i potenziali affidatari nonché le soluzioni presenti nel mercato, è stato individuato l'operatore economico Ditta PEDERZOLI MOBILI di Pederzoli Miki & C. S.A.S., (P.IVA 04171960364), come dettagliatamente indicato nella nota del RUP recante PG 261395 del 21/05/2025 in atti, quale operatore economico in possesso di documentate pregresse esperienze idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- la predetta ditta, dopo varie interlocuzioni con il RUP, ha inviato un preventivo che prevede un importo pari ad € 110.611,00 IVA al 22% esclusa, comprese all'interno degli oneri del presente appalto e compensate dal corrispettivo a corpo contrattuale, di tutte le attività, il trasporto, il montaggio e la posa in opera per l'immediata fruibilità dei beni, compreso il sopralluogo preventivo presso la sede di consegna, necessarie per la predisposizione dei layout dell'allestimento degli ambienti oggetto di intervento;
- la suddetta ditta risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, per i motivi dettagliati nella nota del RUP acquisita agli atti con PG 261395 del 21/05/2025 ed altresì risulta abilitata ad operare sulla piattaforma MePA;
- all'interno del MePA la menzionata fornitura è reperibile nel Bando "Beni", categoria merceologica "Arredi e accessori per la cucina e la tavola", CPV 39140000-5 Mobili per la casa;
- ai sensi dell'art. 14, co. 4, del D. Lgs,36/2023, l'importo stimato dell'appalto ammonta a € 132.733,20.= (IVA esclusa);

- tale importo è comprensivo di ogni eventuale opzione o rinnovo del contratto previsti nel disciplinare;
- detta somma viene calcolata sulla base dei costi sostenuti negli affidamenti per analoghe forniture effettuati per gli anni precedenti dal Comune di Venezia nonché sulla base degli elementi evidenziati nella nota del RUP acquisita agli atti con PG 261395 del 21/05/2025;
- il presente affidamento, per tipologia e importo, rientra nel disposto dell'art. 50, co. 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023;
- al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto è applicabile il CCNL Commercio Terziario cod. K712 (codice ATECO 47.59.1 Commercio al dettaglio di mobili per la casa);

Considerato altresì che, ai sensi di quanto previsto all'art. 47 co. 7 del sopra citato D.L. 77/2021 si è ritenuto di non prevedere i requisiti e misure premiali di cui ai co. 4 e 5 dello stesso art. 47, in quanto trattasi di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. B) del D.Lgs. 36/2023 riferito alla fornitura di beni già presente nel mercato con caratteristiche standardizzate e che detta fornitura rientra nelle attività ordinarie degli Operatori Economici coinvolti, senza comportare la necessità di assumere ulteriore personale;

Tenuto conto che:

- in merito alla durata della fornitura, la stessa avverrà con la consegna e montaggio secondo i termini e le condizioni previste nel Disciplinare (Condizioni Particolari) e nel Capitolato tecnico prestazionale;
- per tale affidamento si procede tramite affidamento diretto, mediante trattativa diretta nel portale MePA, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, così come indicato nella nota tecnica del RUP (PG 261395 del 21/05/2025), nelle Condizioni Particolari (Disciplinare) ed altresì come da regole previste nel capitolato tecnico e prestazionale, parte integrante e sostanziale della presente determinazione (All.ti A e B);

Dato atto che:

- in data 23/05/2025 è stata avviata la trattativa diretta MePA n. 5379463 al Bando "Beni", categoria merceologica "Arredi e accessori per la cucina e la tavola", CPV 39140000-5 Mobili per la casa, con la Ditta PEDERZOLI MOBILI di Pederzoli Miki & C. S.A.S., (P.IVA 04171960364) con sede legale in Via A.Grandi, 20 a Concordia Sulla Secchia (MO);
- entro il termine stabilito la Ditta PEDERZOLI MOBILI di Pederzoli Miki & C. S.A.S., (P.IVA 04171960364), ha presentato la propria offerta economica,

che è stata ritenuta congrua nel prezzo e complessivamente conveniente, per un importo di € 110.611,00.= (oltre IVA al 22%), per l'importo complessivo di € 134.945,42.= o.f.i.;

- riscontrata la regolarità delle procedure si procede all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023 della fornitura alla Ditta PEDERZOLI MOBILI di Pederzoli Miki & C. S.A.S., (P.IVA 04171960364) con sede legale in Via A.Grandi, 20 a Concordia Sulla Secchia (MO), come dettagliatamente indicato dal RUP nel verbale recante PG 292975 del 09/06/2025 agli atti;
- la cauzione provvisoria per la partecipazione alla presente procedura, ai sensi dell'art. 53 comma 1 D. Lgs. 36/2023, non è richiesta;
- l'affidatario ha invece l'obbligo di presentare apposita garanzia definitiva per un importo pari al 5% dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 53 comma 4 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- il RUP, nel verbale PG 292975 del 09/06/2025, conservato agli atti, ha dato atto della coerenza tra le clausole contrattuali e i contenuti del capitolato d'appalto garantita dalle regole di e-procurement MePA, in conformità a quanto previsto dal vigente PIAO 2025- 2027;

Ritenuto pertanto:

- di approvare le Condizioni Particolari (Disciplinare) ed il Capitolato Tecnico e Prestazionale allegato quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione (Allegati A e B);
- di procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023 della fornitura, consegna al piano, montaggio e posa in opera di mobili, arredi e complementi di arredo presso immobili siti in Venezia e Mestre sopra richiamati, con consegna e montaggio secondo i termini e le condizioni previste nel Disciplinare (Condizioni Particolari) e nel Capitolato tecnico prestazionale a decorrere dalla comunicazione di affidamento;
- di dare atto che in merito al finanziamento PNRR di cui all'investimento 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità" il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con nota dle 24/03/2023 ha trasmesso la comunicazione di trasferimento delle risorse relative all'anticipo del 10% che per la NO 22117 è di € 3.200,00.=;
- il Comune di Venezia ha accertato l'importo di € 3.200,00, a valere sul finanziamento con fondi PNRR – Next Generation EU con accertamento n.

11127/2023, e incassato la somma di € 3.200,00.= (NO 22117) con reversale n. 70574 del 23/10/2023;

- di dare atto che l'Area Economia e Finanza effettuerà gli accertamenti di entrata secondo i principi di cui all'allegato 4-2 al D. Lgs. 118/2011;
- di impegnare la spesa a favore della Ditta PEDERZOLI MOBILI di Pederzoli Miki & C. S.A.S., (P.IVA 04171960364), di complessivi € 134.945,42.= o.f.i., al bilancio pluriennale 2025-2027 nel seguente modo:

Annualità 2025

- € 37.966,40.= o.f.i. (NO22117) Acquisto attrezzature per attività Linea 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità" – CUP F64H22000280006 - al cap./art. 40222/905 "Attrezzature PNRR", codice gestionale 999 "Attrezzature n.a.c." (codice europeo 4) e così suddiviso:
 - € 34.766,40.=o.f.i. - Spesa finanziata con Fondi PNRR – Next Generation EU;
 - € 3.200,00.= o.f.i. - finanziato con avanzo da contributo Stato PNRR applicato a Bilancio 2025;
- € 23.654,64.= o.f.i. (NO25053) Acquisto arredi per struttura di accoglienza per senza dimora S.Alvise Venezia - CUP F71H21000070001 al cap./art. 41022/103 "Mobili e Arredi", codice gestionale 999 "Mobili e arredi n.a.c." - spesa finanziata con avanzo da contributo regionale applicato a Bilancio 2025;
- € 23.403,31.= o.f.i. (NO25053) Acquisto arredi per struttura di accoglienza per senza dimora S.Alvise Venezia – CUP F71H22000310002 al cap./art. 41022/103 "Mobili e Arredi", codice gestionale 999 "Mobili e arredi n.a.c." - spesa finanziata con avanzo da contributo regionale applicato a Bilancio 2025;
- € 1.413,87.= o.f.i. (NO25053) Acquisto arredi per struttura di accoglienza per senza dimora S.Alvise Venezia – CUP F71H23000210002 al cap./art. 41022/103 "Mobili e Arredi", codice gestionale 999 "Mobili e arredi n.a.c." - spesa finanziata con avanzo da contributo regionale applicato a Bilancio 2025;
- € 8.662,00.= o.f.i., (NO25053) Acquisto arredi per struttura di accoglienza per senza dimora S.Alvise Venezia, al cap./art. 41022/103 "Mobili e Arredi", codice gestionale 999 "Mobili e arredi n.a.c." - finanziata con entrate correnti;
- € 39.845,20.= o.f.i., (NO25082) Acquisto mobili e arredi per appartamenti ristrutturati e spazi comuni, al cap./art. 40122/103 "Mobili e Arredi", codice gestionale 999 "Mobili e arredi n.a.c." - finanziata con entrate correnti;

Dato atto che l'affidamento prevede una clausola risolutiva in caso di mancato rispetto:

- del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. Lgs. 30/03/2001 n. 165, approvato con DPR 16/04/2013 n. 62, e il Codice di comportamento interno del Comune di Venezia approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 314 del 10/10/2018 e successive modificazioni;
- del Protocollo di Legalità, rinnovato il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto ai sensi dell'articolo 1, comma 17, della L. 190 del 06/11/2012;
- dell'art. 53, co. 16 ter D. Lgs. 30/03/2001 n. 165 c.d. Pantouflage;

Dato atto inoltre:

- del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti ai sensi dell'art. 49, d.lgs. 36/2023 come motivato nella nota del RUP di cui al PG 261395 del 21/05/2025 in atti;
- del rispetto degli ulteriori principi previsti dalla normativa vigente in materia di scelta dell'affidatario;

Accertato:

- che il presente affidamento non prevede rischi interferenziali e pertanto non è stato redatto il DUVRI;
- che l'affidatario ha rilasciato apposita dichiarazione in merito al titolare effettivo, al conflitto di interessi del titolare effettivo, dichiarazione gara PNRR, al rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH) e dei Criteri ambientali minimi (CAM);
- che è stato acquisito il CIG B72F70615C ai fini di quanto disposto dall'art. 3 della Legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- che il presente affidamento non riveste interesse transfrontaliero certo;
- che in capo all'affidatario è stato verificato positivamente, ai sensi dell'art. 99 del D.Lgs. n. 36/2023, il possesso dei prescritti requisiti generali e speciali dichiarati in sede di partecipazione;
- il rispetto dell'art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008;
- il rispetto di quanto previsto dall'art. 58 D. Lgs. n. 36/2023, dal momento che nel caso della fornitura in oggetto, dal momento che alcune consegne sono da

effettuarsi in Venezia-centro storico, luogo caratterizzato da particolari difficoltà e disagi, e quindi sussistono evidenti ragioni per ritenerlo un unicum inscindibile. Difatti l'accorpamento in un unico lotto è proprio volto ad evitare un'esecuzione troppo costosa o eccessivamente complessa o qualitativamente inadeguata, anche per la frammentazione tra più operatori economici affidatari che si avrebbe con la suddivisione in più lotti, sicché si ritiene che tale accorpamento sia conforme al principio del miglior risultato possibile nell'affidare ed eseguire i contratti;

- del rispetto degli ulteriori principi previsti dalla normativa vigente in materia di scelta dell'affidatario;
- del rispetto del divieto di frazionamento artificioso della spesa ai sensi dell'art. 14, comma 6, d.lgs. 36/2023;

Precisato che:

- il Responsabile Unico del Progetto (RUP) nominato ai sensi dell'art. 15 co. 2 del D. Lgs. 36/2023, giusta nomina PG 114582 del 05/03/2025 - Dott. Cigana Alberto;
- dell'assenza di conflitto di interessi in capo al sottoscritto firmatario della presente determinazione in qualità anche di responsabile del procedimento (dichiarazione PG 112638 del 04/03/2025 in atti depositata), ai sensi dell'art. 7 del vigente Codice di comportamento interno, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 78 del 13/04/2023 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, adottato con DPR n. 62/2013 e s.m.i. nonché del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 – 2027 e dell'art. 16 D. Lgs. 36/2023 ed altresì la dichiarazione di assenza conflitto di interessi rispetto ai titolari effettivi dichiarati dalla ditta affidataria di cui al PG 328364 del 26/06/2025, agli atti depositata;

Dato atto che:

- il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del D. Lgs. 267/2000 viene attestato dal responsabile del servizio finanziario con l'apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria PG 521135 del 09/11/2016;
- l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7 del D. Lgs 267/2000;

DETERMINA

- di dare atto che il presente provvedimento si configura come determinazione a contrarre, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs 267/2000, specificando quanto segue:
 - il fine che con il contratto si intende perseguire è la fornitura, consegna al piano e montaggio e posa in opera di mobili, arredi e complementi di arredo presso gli immobili siti in:
 - 1)Venezia, Sant'Elena Calle Carnaro 15/A;
 - 2)Venezia-Mestre, via Gavagnin 82;
 - 3)Venezia-Mestre, via Carrer 15/17;
 - 4)Venezia- Cannaregio, 3144 (Asilo notturno);
 - 5)Venezia-Mestre, via Parolari 4;
 - 6)Venezia, Cannaregio 902 (Asilo d'Este);
 - 7)Venezia, Santa Croce, 704/a (Fondazione Ruggeri);
 - La fornitura per gli alloggi di cui ai punti 1-2-3 per un importo complessivo pari a € 37.966,40.= o.f.i. è prevista a valere sul Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione" - Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" - Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" - Investimento 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità" - per l'Ambito Territoriale Sociale VEN_12 - Venezia, CUP F64H22000280006.
- La fornitura dei mobili per l'alloggio di cui al punto 4, per l'importo di € 48.471,82. = o.f.i. è prevista a valere su Fondo povertà estrema - CUP F71H21000070001, - CUP F71H22000310002, - CUP F71H23000210002.
- La fornitura di alcuni mobili per il solo alloggio di cui al punto 4 per € 8.662,00. = o.f.i. e la fornitura per tutti i mobili per gli alloggi di cui ai punti 5-6-7 per un importo di € 39.845,20.= o.f.i. è prevista a valere su fondi di Bilancio Comunale.
 - l'oggetto del contratto è l'affidamento della fornitura consegna al piano e montaggio e posa in opera di mobili, arredi e complementi di arredo, con consegna e montaggio secondo i termini e le condizioni previste nel Disciplinare (Condizioni Particolari) e nel Capitolato tecnico prestazionale a decorrere dalla comunicazione di affidamento;
 - il contratto verrà stipulato tramite l'apposita funzione nella piattaforma MePA e previa sottoscrizione del relativo documento, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. 36/2023;

- le clausole contrattuali sono quelle fissate nel MePA, contenute nella richiesta di Trattativa diretta con relative Condizioni Particolari (Disciplinare) e Capitolato Tecnico e Prestazionale (Allegati A e B) e nell'offerta economica della Ditta (Allegato C), allegati quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- la scelta del contraente avviene mediante la procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b) del D. Lgs. 36/2023 svolta tramite trattativa diretta nella piattaforma MePA;
- di approvare le Condizioni Particolari (Disciplinare) ed il Capitolato Tecnico e Prestazionale (Allegati A e B) allegati alla Trattativa Diretta MePA n. 5379463 del 23/05/2025 quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- di affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett b) del D. Lgs. 36/2023, la fornitura consegna al piano e montaggio e posa in opera di mobili, arredi e complementi di arredo alla Ditta PEDERZOLI MOBILI di Pederzoli Miki & C. S.A.S., (P.IVA 04171960364) con sede legale in Via A. Grandi, 20 a Concordia Sulla Secchia (MO) (CIG B72F70615C) come da offerta allegata (Allegato C), parte integrante e sostanziale del presente atto, per l'importo di € 110.611,00= o.f.e, pari a € 134.945,42.= o.f.i., con consegna e montaggio secondo i termini e le condizioni previste nel Disciplinare (Condizioni Particolari) e nel Capitolato tecnico prestazionale a decorrere dalla comunicazione di affidamento;
- di incaricare l'Area Economia e Finanza ad effettuare gli accertamenti di entrata secondo i principi contabili di cui all'allegato 4-2 del D.Lgs 118/2011;
- di impegnare a favore della Ditta PEDERZOLI MOBILI di Pederzoli Miki & C. S.A.S., (P.IVA 04171960364), la spesa complessiva di € 134.945,42.= o.f.i. - (CIG B72F70615C), bilancio pluriennale 2025-2027 esercizio 2025 nel seguente modo:
- € 37.966,40.= o.f.i. (NO22117) Acquisto attrezzature per attività Linea 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità" - CUP F64H22000280006 - al cap./art. 40222/905 "Attrezzature PNRR", codice gestionale 999 "Attrezzature n.a.c." (codice europeo 4) e così suddiviso:
- € 34.766,40.=o.f.i. - Spesa finanziata con Fondi PNRR - Next Generation EU;
- € 3.200,00.= o.f.i. - finanziato con avanzo da contributo Stato PNRR applicato a Bilancio 2025;

- € 23.654,64.= o.f.i. (NO25053) Acquisto arredi per struttura di accoglienza per senza dimora S.Alvise Venezia - CUP F71H21000070001 al cap./art. 41022/103 "Mobili e Arredi", codice gestionale 999 "Mobili e arredi n.a.c." - spesa finanziata con avanzo da contributo regionale applicato a Bilancio 2025;
- € 23.403,31.= o.f.i. (NO25053) Acquisto arredi per struttura di accoglienza per senza dimora S.Alvise Venezia - CUP F71H22000310002 al cap./art. 41022/103 "Mobili e Arredi", codice gestionale 999 "Mobili e arredi n.a.c." - spesa finanziata con avanzo da contributo regionale applicato a Bilancio 2025;
- € 1.413,87.= o.f.i. (NO25053) Acquisto arredi per struttura di accoglienza per senza dimora S.Alvise Venezia - CUP F71H23000210002 al cap./art. 41022/103 "Mobili e Arredi", codice gestionale 999 "Mobili e arredi n.a.c." - spesa finanziata con avanzo da contributo regionale applicato a Bilancio 2025;
- € 8.662,00.= o.f.i., (NO25053) Acquisto arredi per struttura di accoglienza per senza dimora S.Alvise Venezia, al cap./art. 41022/103 "Mobili e Arredi", codice gestionale 999 "Mobili e arredi n.a.c." - finanziata con entrate correnti;
- € 39.845,20.= o.f.i., (NO25082) Acquisto mobili e arredi per appartamenti ristrutturati e spazi comuni, al cap./art. 40122/103 "Mobili e Arredi", codice gestionale 999 "Mobili e arredi n.a.c." - finanziata con entrate correnti;
- che ai fini del processo di capitalizzazione dei beni acquistati verrà attivata la procedura "N1 - beni mobili inventariabili dall'economato economale - tipologia 1 - nuova acquisizione", associando all'impegno il codice di classificazione 011 della categoria Procedure di Capitalizzazione";
- di stabilire che al relativo pagamento si provveda, nei termini di legge, con atto dispositivo dirigenziale su presentazione di regolare documentazione fiscale;
- di pubblicare la presente determinazione ai sensi degli artt. 23, comma 1 lett. b) e 37 del D. Lgs 33/2013, in combinato disposto con l'art. 20, comma 1 del D. Lgs. 36/2023;
- di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto (RUP), nominato ai sensi dell'art. 15, comma 2, D. Lgs. 36/2023, è il Dott. Cigana Alberto, Dirigente del Settore Servizi alla Persona, firmatario del presente provvedimento;
- di dare atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del D. Lgs. 267/2000 viene attestato dal responsabile del servizio finanziario

con l'apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria P.G. 521135 del 09/11/2016;

- di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7 del D. Lgs 267/2000.

Il Dirigente

Dott. Alberto Cigana

(documento firmato digitalmente1)

ALLEGATI:

- All. A Condizioni Particolari (Disciplinare)
- All. B Capitolato Tecnico e Prestazionale;
- All. C Offerta economica TD MePA n. 5379463 del 23/05/2025.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2025 / 1438

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 11753/2025 del 03/07/2025 - NON ESECUTIVO "NO22117,CUP-F64H22000280006,NO25053-CUP-F71H21000070001 -F71H22000310002-F71H23000210002-NO25082-CIG"

"NO22117,CUP-F64H22000280006,NO25053-CUP-F71H21000070001 - F71H22000310002-F71H23000210002-NO25082-CIG B72F70615C-DAC e affid. Diretto art.192 D.Lgs.267/2000 art.17 c.2 art.50 c.1 lett.B)D.Lgs.36/2023 Fornitura consegna posa in opera mobili-arredi. Approvazione Disciplinare, Capitolato.Spesa in parte finanziata con fondi PNRR Next Generation EU-M5C2-Sottoc.1 Invest.1.2Percorsi di autonomia per persone con disabilità.Impegno di spesa €134.945,42.=.Anno2025.Accertamento di entrata. "

autorizzazione Proposta di determina 1438/2025 del 27/06/2025

rif. prenotazione n. 11743/2025 - autorizzazione Proposta di determina 1438/2025

L'impegno di spesa numero 11753/2025 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	12022.02.040222905 - ATTREZZATURE - PNRR - Comp. 2025	34.766,40
<i>Resp. servizio</i>	SERVIZI ALLA PERSONA	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.2.02.01.05.999 - Attrezzature n.a.c.	
<i>CIG</i>	B72F70615C CUP F64H22000280006	
<i>Opera</i>	10343 - NO22117/000 - acquisto attrezzature per attività linea 1.2 percorsi di autonomia per persone con disabilità	
<i>Tipo Finanz.</i>	1391 - 022.021.999 - CONTRIBUTI STATO PNRR POLITICHE SOCIALI - CORR	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	Totale:	34.766,40

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

12022.02.040222905 a competenza 2025 al 03/07/2025

Stanziamento di bilancio	38.000,00 +
Impegni precedenti	0,00 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	38.000,00 =
Ammontare del presente impegno	34.766,40 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	3.233,60 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, lì 03 luglio 2025



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 11774/2025 del 03/07/2025 - NON ESECUTIVO "NO22117,CUP-F64H22000280006,NO25053-CUP-F71H21000070001 -F71H22000310002-F71H23000210002-NO25082-CIG"

"NO22117,CUP-F64H22000280006,NO25053-CUP-F71H21000070001 - F71H22000310002-F71H23000210002-NO25082-CIG B72F70615C-DAC e affid. Diretto art.192 D.Lgs.267/2000 art.17 c.2 art.50 c.1 lett.B)D.Lgs.36/2023 Fornitura consegna posa in opera mobili-arredi. Approvazione Disciplinare, Capitolato.Spesa in parte finanziata con fondi PNRR Next Generation EU-M5C2-Sottoc.1 Invest.1.2Percorsi di autonomia per persone con disabilità.Impegno di spesa €134.945,42.=.Anno2025.Accertamento di entrata. "

autorizzazione Proposta di determina 1438/2025 del 27/06/2025

rif. prenotazione n. 11769/2025 - autorizzazione Proposta di determina 1438/2025

L'impegno di spesa numero 11774/2025 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	12022.02.040222905 - ATTREZZATURE - PNRR - Comp. 2025	3.200,00
<i>Resp. servizio</i>	SERVIZI ALLA PERSONA	
<i>Stoipe/P.Fin.</i>	U.2.02.01.05.999 - Attrezzature n.a.c.	
<i>Fornitore</i>	PEDERZOLI MOBILI DI PEDERZOLI MIKI & C. S.A.S. Cod.Fisc.	
<i>CIG</i>	04171960364 P.Iva 04171960364 B72F70615C CUP F64H22000280006	
<i>Opera</i>	10343 - NO22117/000 - acquisto attrezzature per attività linea 1.2 percorsi di autonomia per persone con disabilità	
<i>Tipo Finanz.</i>	1392 - 022.021.900 - AVANZO DA CONTRIBUTI STATO PNRR POLITICHE SOCIALI - CORR	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	Totale:	3.200,00

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

12022.02.040222905 a competenza 2025 al 03/07/2025

Stanziamento di bilancio	38.000,00 +
Impegni precedenti	34.766,40 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	3.233,60 =
Ammontare del presente impegno	3.200,00 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	33,60 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, lì 03 luglio 2025



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 11784/2025 del 03/07/2025 - NON ESECUTIVO "NO22117,CUP-F64H22000280006,NO25053-CUP-F71H21000070001 -F71H22000310002-F71H23000210002-NO25082-CIG"

"NO22117,CUP-F64H22000280006,NO25053-CUP-F71H21000070001 - F71H22000310002-F71H23000210002-NO25082-CIG B72F70615C-DAC e affid. Diretto art.192 D.Lgs.267/2000 art.17 c.2 art.50 c.1 lett.B)D.Lgs.36/2023 Fornitura consegna posa in opera mobili-arredi. Approvazione Disciplinare, Capitolato.Spesa in parte finanziata con fondi PNRR Next Generation EU-M5C2-Sottoc.1 Invest.1.2Percorsi di autonomia per persone con disabilità.Impegno di spesa €134.945,42.=.Anno2025.Accertamento di entrata. "

autorizzazione Proposta di determina 1438/2025 del 27/06/2025

rif. prenotazione n. 11781/2025 - autorizzazione Proposta di determina 1438/2025

L'impegno di spesa numero 11784/2025 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	12042.02.041022103 - MOBILI E ARREDI - Comp. 2025	23.654,64
<i>Resp. servizio</i>	SERVIZI ALLA PERSONA	
<i>Siop/P.Fin.</i>	U.2.02.01.03.999 - Mobili e arredi n.a.c.	
<i>Fornitore</i>	PEDERZOLI MOBILI DI PEDERZOLI MIKI & C. S.A.S. Cod.Fisc.	
<i>CIG</i>	04171960364 P.Iva 04171960364 B72F70615C CUP F71H21000070001	
<i>Opera</i>	11255 - NO25053/000 - Acquisto arredi per Struttura di accoglienza per senza dimora Sant'Alvise - Venezia	
<i>Tipo Finanz.</i>	322 - 080.900 - AVANZO DA CONTRIBUTO REGIONALE - ECORR	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	Totale:	23.654,64

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

12042.02.041022103 a competenza 2025 al 03/07/2025

Stanziamiento di bilancio	77.220,65 +
Impegni precedenti	0,00 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	77.220,65 =
Ammontare del presente impegno	23.654,64 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	53.566,01 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, lì 03 luglio 2025



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 11789/2025 del 03/07/2025 - NON ESECUTIVO "NO22117,CUP-F64H22000280006,NO25053-CUP-F71H21000070001 -F71H22000310002-F71H23000210002-NO25082-CIG"

"NO22117,CUP-F64H22000280006,NO25053-CUP-F71H21000070001 - F71H22000310002-F71H23000210002-NO25082-CIG B72F70615C-DAC e affid. Diretto art.192 D.Lgs.267/2000 art.17 c.2 art.50 c.1 lett.B)D.Lgs.36/2023 Fornitura consegna posa in opera mobili-arredi. Approvazione Disciplinare, Capitolato.Spesa in parte finanziata con fondi PNRR Next Generation EU-M5C2-Sottoc.1 Invest.1.2Percorsi di autonomia per persone con disabilità.Impegno di spesa €134.945,42.=.Anno2025.Accertamento di entrata. "

autorizzazione Proposta di determina 1438/2025 del 27/06/2025

rif. prenotazione n. 11787/2025 - autorizzazione Proposta di determina 1438/2025

L'impegno di spesa numero 11789/2025 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	12042.02.041022103 - MOBILI E ARREDI - Comp. 2025	23.403,31
<i>Resp. servizio</i>	SERVIZI ALLA PERSONA	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.2.02.01.03.999 - Mobili e arredi n.a.c.	
<i>Fornitore</i>	PEDERZOLI MOBILI DI PEDERZOLI MIKI & C. S.A.S. Cod.Fisc.	
<i>CIG</i>	04171960364 P.Iva 04171960364 B72F70615C CUP F71H22000310002	
<i>Opera</i>	11255 - NO25053/000 - Acquisto arredi per Struttura di accoglienza per senza dimora Sant'Alvise - Venezia	
<i>Tipo Finanz.</i>	322 - 080.900 - AVANZO DA CONTRIBUTO REGIONALE - ECORR	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	Totale:	23.403,31

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

12042.02.041022103 a competenza 2025 al 03/07/2025

Stanziamento di bilancio	77.220,65 +
Impegni precedenti	23.654,64 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	53.566,01 =
Ammontare del presente impegno	23.403,31 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	30.162,70 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, lì 03 luglio 2025



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 11797/2025 del 03/07/2025 - NON ESECUTIVO "NO22117,CUP-F64H22000280006,NO25053-CUP-F71H21000070001 -F71H22000310002-F71H23000210002-NO25082-CIG"

"NO22117,CUP-F64H22000280006,NO25053-CUP-F71H21000070001 - F71H22000310002-F71H23000210002-NO25082-CIG B72F70615C-DAC e affid. Diretto art.192 D.Lgs.267/2000 art.17 c.2 art.50 c.1 lett.B)D.Lgs.36/2023 Fornitura consegna posa in opera mobili-arredi. Approvazione Disciplinare, Capitolato.Spesa in parte finanziata con fondi PNRR Next Generation EU-M5C2-Sottoc.1 Invest.1.2Percorsi di autonomia per persone con disabilità.Impegno di spesa €134.945,42.=.Anno2025.Accertamento di entrata. "

autorizzazione Proposta di determina 1438/2025 del 27/06/2025

rif. prenotazione n. 11795/2025 - autorizzazione Proposta di determina 1438/2025

L'impegno di spesa numero 11797/2025 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	12042.02.041022103 - MOBILI E ARREDI - Comp. 2025	1.413,87
<i>Resp. servizio</i>	SERVIZI ALLA PERSONA	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.2.02.01.03.999 - Mobili e arredi n.a.c.	
<i>Fornitore</i>	PEDERZOLI MOBILI DI PEDERZOLI MIKI & C. S.A.S. Cod.Fisc.	
<i>CIG</i>	04171960364 P.Iva 04171960364 B72F70615C CUP f71h23000210002	
<i>Opera</i>	11255 - NO25053/000 - Acquisto arredi per Struttura di accoglienza per senza dimora Sant'Alvise - Venezia	
<i>Tipo Finanz.</i>	322 - 080.900 - AVANZO DA CONTRIBUTO REGIONALE - ECORR	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	Totale:	1.413,87

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

12042.02.041022103 a competenza 2025 al 03/07/2025

Stanziamiento di bilancio	77.220,65 +
Impegni precedenti	47.057,95 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	30.162,70 =
Ammontare del presente impegno	1.413,87 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	28.748,83 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, lì 03 luglio 2025



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 11805/2025 del 03/07/2025 - NON ESECUTIVO "NO22117,CUP-F64H22000280006,NO25053-CUP-F71H21000070001 -F71H22000310002-F71H23000210002-NO25082-CIG"

"NO22117,CUP-F64H22000280006,NO25053-CUP-F71H21000070001 - F71H22000310002-F71H23000210002-NO25082-CIG B72F70615C-DAC e affid. Diretto art.192 D.Lgs.267/2000 art.17 c.2 art.50 c.1 lett.B)D.Lgs.36/2023 Fornitura consegna posa in opera mobili-arredi. Approvazione Disciplinare, Capitolato.Spesa in parte finanziata con fondi PNRR Next Generation EU-M5C2-Sottoc.1 Invest.1.2Percorsi di autonomia per persone con disabilità.Impegno di spesa €134.945,42.=.Anno2025.Accertamento di entrata. "

autorizzazione Proposta di determina 1438/2025 del 27/06/2025

rif. prenotazione n. 11802/2025 - autorizzazione Proposta di determina 1438/2025

L'impegno di spesa numero 11805/2025 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	12042.02.041022103 - MOBILI E ARREDI - Comp. 2025	8.662,00
<i>Resp. servizio</i>	SERVIZI ALLA PERSONA	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.2.02.01.03.999 - Mobili e arredi n.a.c.	
<i>Fornitore</i>	PEDERZOLI MOBILI DI PEDERZOLI MIKI & C. S.A.S. Cod.Fisc.	
<i>CIG</i>	04171960364 P.Iva 04171960364 B72F706235 CUP	
<i>Opera</i>	11255 - NO25053/000 - Acquisto arredi per Struttura di accoglienza per senza dimora Sant'Alvise - Venezia	
<i>Tipo Finanz.</i>	241 - 019.999 - ENTRATE CORRENTI	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	Totale:	8.662,00

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

12042.02.041022103 a competenza 2025 al 03/07/2025

Stanziamiento di bilancio	77.220,65 +
Impegni precedenti	48.471,82 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	28.748,83 =
Ammontare del presente impegno	8.662,00 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	20.086,83 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, lì 03 luglio 2025



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 11819/2025 del 03/07/2025 - NON ESECUTIVO "NO22117,CUP-F64H22000280006,NO25053-CUP-F71H21000070001 -F71H22000310002-F71H23000210002-NO25082-CIG"

"NO22117,CUP-F64H22000280006,NO25053-CUP-F71H21000070001 - F71H22000310002-F71H23000210002-NO25082-CIG B72F70615C-DAC e affid. Diretto art.192 D.Lgs.267/2000 art.17 c.2 art.50 c.1 lett.B)D.Lgs.36/2023 Fornitura consegna posa in opera mobili-arredi. Approvazione Disciplinare, Capitolato.Spesa in parte finanziata con fondi PNRR Next Generation EU-M5C2-Sottoc.1 Invest.1.2Percorsi di autonomia per persone con disabilità.Impegno di spesa €134.945,42.=.Anno2025.Accertamento di entrata. "

rif. prenotazione n. 11815/2025 - autorizzazione Proposta di determina 1438/2025

L'impegno di spesa numero 11819/2025 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	12032.02.040122103 - MOBILI E ARREDI - Comp. 2025	39.845,20
<i>Resp. servizio</i>	SERVIZI ALLA PERSONA	
<i>Siopo/P.Fin.</i>	U.2.02.01.03.999 - Mobili e arredi n.a.c.	
<i>Fornitore</i>	PEDERZOLI MOBILI DI PEDERZOLI MIKI & C. S.A.S. Cod.Fisc.	
<i>CIG</i>	04171960364 P.Iva 04171960364 B72F70615C CUP	
<i>Opera</i>	11363 - NO25082/000 - acquisto mobili e arredi per appartamenti ristrutturati e spazi comuni	
<i>Tipo Finanz.</i>	241 - 019.999 - ENTRATE CORRENTI	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	Totale:	39.845,20

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

12032.02.040122103 a competenza 2025 al 03/07/2025

Stanziamiento di bilancio	40.000,00 +
Impegni precedenti	0,00 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	40.000,00 =
Ammontare del presente impegno	39.845,20 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	154,80 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, lì 03 luglio 2025

**Area Coesione Sociale
Settore Servizi alla Persona
R.U.P. dott. Alberto Cigana**

Condizioni Particolari nell'ambito di Trattativa Diretta (TD) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA.) per la Fornitura, consegna al piano, montaggio e posa in opera di mobili, arredi e complementi di arredo, presso immobili siti in Venezia e Mestre (Ve).

Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Misura "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Missione 5 "Inclusione e coesione" - Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" - Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" - Investimento 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità" - per l'Ambito Territoriale Sociale VEN_12 – Venezia - CUP F64H22000280006.

Fondo povertà estrema annualità 2021 – CUP F71H21000070001, Fondo povertà estrema annualità 2022 – CUP F71H22000310002, Fondo povertà estrema annualità 2023 – CUP F71H23000210002.

PREMESSE

Il Comune di Venezia intende avviare una procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 (a seguire anche solo "Codice"), tramite Trattativa Diretta (TD) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA.), per l'acquisto di mobili, arredi e complementi di arredo, presso immobili siti in:

- 1) Venezia, Sant'Elena Calle Carnaro 15/A,
- 2) Venezia-Mestre, via Gavagnin 82,
- 3) Venezia-Mestre, via Carrer 15/17
- 4) Venezia- Cannaregio, 3144 (asilo notturno)
- 5) Venezia-Mestre, via Parolari 4
- 6) Venezia, Cannaregio 902 (asilo d'Este)
- 7) Venezia, Santa Croce, 704/a (Fondazione Ruggeri)

La fornitura per gli alloggi di cui ai punti 1-2-3 è prevista a valere sul Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Misura "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Missione 5 "Inclusione e coesione" - Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" - Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" - Investimento 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità" - per l'Ambito Territoriale Sociale VEN_12 - Venezia, CUP F64H22000280006. Le planimetrie degli alloggi sono indicate nell'All._M.

La fornitura per l'alloggio di cui al punto 4 è prevista a valere su Fondo povertà estrema annualità 2021 - CUP F71H21000070001, Fondo povertà estrema annualità 2022 - CUP F71H22000310002, Fondo povertà estrema annualità 2023 - CUP F71H23000210002. Le planimetrie degli alloggi sono indicate nell'All._N.

La fornitura per gli alloggi di cui ai punti 5-6-7 è prevista a valere su fondi di Bilancio Comunale. Le planimetrie degli alloggi sono indicate nell'All._O.

Per quanto attiene l'elenco degli arredi da fornire e la loro quantificazione si rimanda all'All_L "Elenco dei prodotti".

Tutti gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Si intendono comprese all'interno degli oneri del presente appalto, compensate dal corrispettivo a corpo contrattuale, tutte le attività, il trasporto, il montaggio e la posa in opera per l'immediata fruibilità dei beni, compreso il sopralluogo preventivo presso la sede di consegna, necessarie per la predisposizione dei layout dell'allestimento degli ambienti oggetto di intervento.

L'Appalto è conforme alle specifiche tecniche e alle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi di cui al decreto D.M. 23 Giugno 2022 n. 254, pubblicato in G.U. n. 184 del 6 agosto 2022 - in vigore dal 4 dicembre 2022 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di fornitura, noleggio ed estensione della vita utile di arredi per interni", e al D.M. 7 febbraio 2023, pubblicato nella G.U. n. 70 del 23 marzo 2023 - in vigore dal 22 maggio 2023 "Criteri ambientali minimi per le forniture ed il noleggio di prodotti tessili ed il servizio di restyling e finissaggio di prodotti tessili" (All._Q Criteri Ambientali Minimi).

La presente procedura è interamente svolta tramite la Piattaforma telematica Me.PA. (a seguire anche solo "Piattaforma") messa a disposizione da CONSIP S.p.A., nel rispetto delle regole del sistema di e-procurement, cui si rinvia integralmente.

Il luogo di svolgimento dell'Appalto è l'Ambito ATS VEN_12 di cui è capofila il Comune di Venezia - Codice NUTS: ITH35.

Il Responsabile Unico del Progetto (RUP) è il dott. Alberto Cigana, reperibile al seguente indirizzo e-mail: alberto.cigana@comune.venezia.it.

1. DOCUMENTAZIONE, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

1.1. DOCUMENTI DELLA PROCEDURA

La documentazione di gara comprende:

- a) le presenti Condizioni Particolari (Disciplinare);
- b) Capitolato Tecnico e Prestazionale;
- c) la domanda di partecipazione-schema di dichiarazioni;
- d) lo schema di dichiarazioni specifico per il PNRR;
- e) la dichiarazione sulla titolarità effettiva dell'operatore economico;
- f) la dichiarazione assenza conflitto di interessi del Titolare Effettivo dell'operatore economico;
- g) il DGUE;
- h) il protocollo di legalità;
- i) il codice di comportamento dei dipendenti pubblici DPR 62/2013;
- j) il codice di comportamento interno del Comune di Venezia, aggiornato da ultimo con DG n. 78 del 13/04/2023;
- k) lo schema di offerta economica;
- l) l'elenco dei prodotti suddiviso per ciascun alloggio;
- m) le planimetrie degli alloggi nn. 1, 2, 3;
- n) la planimetria dell'alloggio n. 4;
- o) le planimetrie degli alloggi 5, 6, 7;
- p) lo schema di contratto;
- q) I decreti ministeriali D.M. 23 Giugno 2022 n. 254, pubblicato in G.U. n. 184 del 6 agosto 2022 – in vigore dal 4 dicembre 2022 “Criteri ambientali minimi per l’affidamento del servizio di fornitura, noleggio ed estensione della vita utile di arredi per interni”, e al D.M. 7 febbraio 2023, pubblicato nella G.U. n. 70 del 23 marzo 2023 - in vigore dal 22 maggio 2023 “Criteri ambientali minimi per le forniture ed il noleggio di prodotti tessili ed il servizio di restyling e finissaggio di prodotti tessili”

1.2. CHIARIMENTI

É possibile ottenere chiarimenti mediante proposizione di quesiti scritti da inoltrare entro il termine stabilito sulla Piattaforma, attraverso la sezione della Piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite almeno 3 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione dell’offerta. Si invita a visionare costantemente la Piattaforma.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

1.3. COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni sono eseguiti tramite Piattaforma.

In caso di malfunzionamento della Piattaforma, la Stazione Appaltante provvederà all’invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui agli artt. 6-bis, 6-ter e 6-quater del D.Lgs. n. 82/05 (a seguire anche solo “CAD”).

In caso di raggruppamenti temporanei, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'art. 65 lett. b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

2. OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO

L'Appalto ha ad oggetto le prestazioni di cui alla Tabella che segue.

Tabella 1

n .	Descrizione beni/servizi	Importo
1	CPV 39140000-5 Mobili per la casa	€110.611,00
A) Importo della fornitura		€110.611,00
B) Costi per la sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenze non soggetti a ribasso		€ 0,00
A) + B) Importo complessivo		€110.611,00

- 1) Fornitura di mobili, arredi e complementi di arredo, presso immobili siti in:
- 2) Venezia, Sant'Elena Calle Carnaro 15/A,
- 3) Venezia-Mestre, via Gavagnin 82,
- 4) Venezia-Mestre, via Carrer 15/17
- 5) Venezia- Cannaregio, 3144 (asilo notturno)
- 6) Venezia-Mestre, via Parolari 4
- 7) Venezia, Cannaregio 902 (asilo d'Este)
- 8) Venezia, Santa Croce, 704/a (Fondazione Ruggeri).

L'importo a base di gara comprende i costi della manodopera che la Stazione Appaltante ha stimato sulla base dei criteri di cui all'All. I.01 al d. lgs. 36/2023 e ss.mm.ii pari ad € 12.000,00 calcolati sulla base dei seguenti elementi Commercio Terziario cod. K712 e riferiti al montaggio.

I costi della manodopera sono scorporati dall'importo soggetto al ribasso. Resta ferma la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale.

Il contratto collettivo applicato è Commercio Terziario cod. K712 (codice ATECO 47.59.1 Commercio al dettaglio di mobili per la casa).

L'importo stimato dell'affidamento è stato calcolato considerando l'indagine di mercato svolta come da nota del RUP acquisita agli atti.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00 poiché l'attività oggetto di affidamento verrà svolta in sedi ove non opera personale dell'Amministrazione.

L'importo complessivo è al netto di Iva.

Il corrispettivo complessivo si intende comprensivo di tutti gli oneri a carico dell'appaltatore per l'esecuzione della fornitura a perfetta regola d'arte, da svolgersi secondo le modalità e le specifiche indicate nel presente Disciplinare e nel Capitolato Tecnico e prestazionale, compresi gli oneri per trasporto, montaggio e il sopralluogo presso gli immobili individuati all'art. 1 del Capitolato e la predisposizione di layout grafici al fine di verificare l'esatta compatibilità degli arredi con le caratteristiche degli alloggi e le modalità che si intendono adottare per la realizzazione della fornitura. Il suddetto prezzo s'intende, pertanto, remunerativo per tutte le prestazioni previste, della manodopera specializzata, qualificata e comune per l'installazione degli arredi, la fornitura, il carico, il trasporto e lo scarico fino al luogo di destinazione, del collaudo finale e degli oneri di ritiro di tutti gli imballaggi, ad esclusione, relativamente agli arredi della cucina, delle opere inerenti il collegamento idrico ed elettrico, come qui espressamente ammesso dall'appaltatore.

2.1. DURATA

La consegna e montaggio è effettuata:

entro il 08/08/2025 per l'immobile sito in Venezia, Sant'Elena Calle Carnaro 15/A e Venezia-Mestre, via Carrer 15/17

dal 15/10/2025 per l'immobile sito in Venezia-Mestre, via Gavagnin 82, compatibilmente con l'ultimazione dei lavori di ristrutturazione dell'immobile;

entro il 08/08/2025 per l'immobile sito in Venezia- Cannaregio, 3144 (asilo notturno)

dal 08/08/2025 per l'immobile sito in Venezia-Mestre, via Parolari 4, compatibilmente con l'ultimazione dei lavori di ristrutturazione dell'immobile stimata per il 11/07/2025;

entro il 08/08/2025 per l'immobile sito in Venezia, Cannaregio 902 (asilo d'Este)

entro il 08/08/2025 per l'immobile sito in Venezia, Santa Croce, 704/a (Fondazione Ruggeri).

L'Amministrazione si riserva di anticipare o differire, in accordo con l'appaltatore, i termini di consegna e montaggio qualora esigenze legate alla disponibilità degli immobili lo richiedano.

2.2. REVISIONE PREZZI

Non si applica la revisione dei prezzi trattandosi di fornitura con prestazioni da svolgersi in un'unica soluzione.

MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto: qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la Stazione Appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Il **valore globale stimato** dell'Appalto è pari ad € 132.733,20.= al netto di Iva, come risultante dalla seguente Tabella:

Tabella 1

Importo complessivo (A+B)	€110.611,00
Importo massimo in caso di variazioni in aumento nei limiti del quinto dell'importo del contratto	€22.122,20
Valore globale stimato	€132.733,20

3. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

L'operatore economico può partecipare alla presente procedura in forma singola o associata.

In caso di partecipazione in forma associata, tutti gli operatori devono essere iscritti al Me.PA.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui agli articoli 65, co. 2, lett. b) c) e d) e 66 co. 1 lett. g) indicano in sede di offerta per quali consorziate il consorzio concorre. Quando la consorziate designata è, a sua volta, un consorzio di cui all'art. 65, co. 2, lett. b) e c) è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, le consorziate per le quali concorre.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2, lett. g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle procedure deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c), d).

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

4. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

L'operatore economico deve essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice e degli ulteriori requisiti previsti dal presente paragrafo.

La Stazione Appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (a seguire anche "FVOE").

Le circostanze di cui all'art. 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'art. 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli artt. 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate di cui all'art. 94, comma 6 e all'art. 95, comma 4 del Codice, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nella domanda di partecipazione la causa ostativa e, alternativamente:

- a) descrive le misure adottate ai sensi dell'art. 96, comma 6 del Codice;
- b) motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla Stazione Appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'art. 96 del Codice dandone comunicazione alla Stazione Appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la Stazione Appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Altre cause di esclusione

È escluso l'operatore economico che abbia affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione, ai sensi dell'art. 83-bis del D.Lgs. n. 159/2011.

È escluso dalla procedura l'operatore economico che occupa oltre cinquanta dipendenti, che non consegna, al momento della presentazione dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. n. 198/2006, unitamente all'attestazione di conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza di tale precedente trasmissione, unitamente all'attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

È escluso dalla procedura l'operatore economico che occupa un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta ha ommesso di produrre alla Stazione Appaltante la relazione di cui all'art. 47, comma 3 del D.L. n. 77/2021 di un precedente contratto d'appalto finanziato in tutto o in parte con i fondi del PNRR o del PNC o di un precedente contratto riservato ai sensi dell'art. 61 del Codice.

5. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

L'operatore economico deve possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti dal Bando Me.PA. per la categoria merceologica in cui è esperita la presente procedura.

L'operatore economico deve possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei seguenti sotto-paragrafi.

La Stazione Appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al FVOE.

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della Stazione Appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

5.1. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

a) **Iscrizione** nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto di affidamento

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice;

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla Stazione Appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel FVOE i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

5.2. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 65, comma 2, lett. e), f) g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti e ai consorzi ordinari si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Requisiti di idoneità professionale

a) Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui di cui al punto 5.1 deve essere posseduto:

- a) da ciascun componente del raggruppamento/consorzio anche da costituire;
- b) da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'art. 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'art. 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

5.3. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI

Requisiti di idoneità professionale

a) Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui di cui al punto 5.1 deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

6. AVVALIMENTO

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al paragrafo 5.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione.

Nei casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che alla stessa gara partecipino sia l'ausiliario che l'operatore che si avvale delle risorse da questo messe a disposizione, pena l'esclusione di entrambi i soggetti, salvo che la prima non dimostri in concreto in concreto e con adeguato supporto documentale, in sede di presentazione della propria domanda, che non sussistano collegamenti tali da ricondurre entrambe le imprese ad uno stesso centro decisionale. La stazione appaltante può comunque chiedere ad entrambe le imprese chiarimenti o integrazioni documentali, assegnando a tal fine un congruo termine non prorogabile.

Ai sensi dell'art. 372, comma 4 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'art. 40 del succitato codice e il momento del deposito del decreto previsto dall'art. 47 del codice medesimo è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto. L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.

Il concorrente può avvalersi di un ausiliario per comprovare il possesso del requisito di cui al paragrafo 5 solo se l'ausiliario esegue direttamente la prestazione per cui tale requisito è richiesto. In tal caso, l'ausiliario agisce in qualità di subappaltatore.

L'ausiliario deve:

- a) possedere i requisiti previsti dal paragrafo 5 e dichiararli presentando una propria domanda di partecipazione, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) possedere i requisiti oggetto di avvalimento e dichiararli nella propria domanda di partecipazione, da compilare nelle parti pertinenti;
- c) impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la Stazione Appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse oggetto di avvalimento.

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento, che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, nonché le dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.

Non è sanabile la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, l'operatore economico sostituisce l'ausiliario entro il termine fissato dal RUP non inferiore a cinque giorni e non superiore a dieci giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della Stazione Appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la Stazione Appaltante procede a segnalare all'ANAC il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'art. 96, comma 15, del Codice. L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

7. SUBAPPALTO

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto nonché la prevalente esecuzione delle medesime.

In ragione delle specifiche caratteristiche delle prestazioni d'appalto, che tratta di attività rivolte ad una utenza indeterminata e anche debole, che richiede uno stretto controllo e coordinamento e in ragione dell'esigenza di rafforzare il controllo e prevenire il rischio di infiltrazioni criminali, si specifica che le prestazioni oggetto di subappalto in ogni caso non potranno formare oggetto di ulteriore subappalto.

I contratti di subappalto sono stipulati, in misura non inferiore al 20 per cento delle prestazioni subappaltabili, con piccole e medie imprese, come definite dall'art. 1 comma 1 lett. o) dell'allegato I.1 del D.Lgs 36/2023. Gli operatori economici possono indicare nella propria offerta una diversa soglia di affidamento delle prestazioni che si intende subappaltare alle piccole e medie imprese per ragioni legate all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

Nei contratti di subappalto è obbligatorio l'inserimento di clausole di revisione prezzi riferite alle prestazioni oggetto di subappalto, determinate in coerenza con quanto previsto dagli art. 8 e 14 dell'allegato II.2-bis che si attivano al verificarsi delle particolari condizioni di natura oggettiva di cui all'art. 60 co. 2.

Il subappaltatore è tenuto ad applicare il medesimo CCNL del contraente principale, ovvero un differente contratto collettivo, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele economiche e normative di quello applicato dall'appaltatore, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto oppure riguardino le prestazioni relative alla categoria prevalente.

8. CONDIZIONI DI ESECUZIONE

L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale (o dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore) di cui al paragrafo 3, oppure di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.

L'operatore economico che occupa un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta, non tenuto alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. n. 198/2006, è tenuto, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

L'operatore economico che occupa un numero pari o superiore a quindici dipendenti è tenuto, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla Stazione Appaltante una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla L. n. 68/1999, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali.

9. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo presso gli immobili indicati in premessa è obbligatorio.

Per quanto attiene alle modalità di svolgimento del sopralluogo, si rimanda a quanto previsto dall'art. 4 Termini della fornitura del Capitolato Tecnico e Prestazionale.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto diverso rappresentante dell'operatore economico purché in possesso di apposita delega, del proprio documento di identità e di copia di quello del delegante.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti o aggregazione di retisti, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante degli operatori economici raggruppati, consorziati o aggregati in rete.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di retisti non ancora costituiti, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante di uno degli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o l'aggregazione in rete.

In caso di consorzio di cui all'art. 65 comma 2, lett. b), c), d) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

10. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse. L'offerta e la documentazione deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. Trova applicazione quanto previsto dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del CAD.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre la data e l'ora indicati sulla Piattaforma a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

L'**"OFFERTA"** è composta da:

- Documentazione amministrativa;
- Documentazione Tecnica come prevista nel Capitolato Tecnico e Prestazionale
- Preventivo (offerta economica)

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La Stazione Appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per l'operatore economico;
- con la trasmissione dell'offerta, l'operatore economico accetta tutta la documentazione della procedura, allegati e chiarimenti inclusi.

L'operatore economico che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

In tutti gli altri casi i documenti devono essere corredati da traduzione giurata in lingua italiana.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica il soccorso istruttorio.

L'offerta vincola l'operatore economico per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità dell'offerta le operazioni della procedura siano ancora in corso, sarà richiesto all'operatore economico di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata.

Il mancato riscontro alla richiesta della Stazione Appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia dell'operatore economico alla partecipazione alla procedura.

Fino al giorno fissato per l'apertura, l'operatore economico può effettuare, tramite la Piattaforma, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la sua presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione.

11. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone il preventivo.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che il preventivo. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità dell'operatore economico. A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avalimento, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;
- sono sanabili l'omessa dichiarazione sull'aver assolto agli obblighi di cui alla L. 68/1999 e, per l'operatore che occupa oltre cinquanta dipendenti, l'omessa presentazione di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile, redatto ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. n. 198/2006, e la trasmissione dello stesso alle rappresentanze sindacali e ai consiglieri regionali di parità, purché redatto e trasmesso in data anteriore al termine per la presentazione delle offerte;

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato all'operatore economico un termine di 5 giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la Stazione Appaltante procede all'esclusione dell'operatore dalla procedura.

Ove l'operatore produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Stazione Appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La Stazione Appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti del preventivo e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine di 5 giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto del preventivo.

12. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico utilizza la Piattaforma per compilare o allegare la seguente documentazione:

- domanda di partecipazione (All._C);
- schema di dichiarazioni specifiche PNRR (All._D)
- eventuale procura;
- documentazione in caso di avvalimento di cui al punto 14.4;
- documentazione per i soggetti associati di cui al punto 14.5;
- per gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti: copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. n. 198/2006, unitamente all'attestazione di conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza di tale precedente trasmissione, unitamente all'attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
- per gli operatori economici che applicano un CCNL diverso da quello indicato al paragrafo 3: documentazione probatoria dell'equivalenza delle tutele;
- Schema dichiarazione relativa all'individuazione del titolare effettivo dell'operatore economico (All._E);
- Schema dichiarazione assenza conflitto di interesse del Titolare Effettivo (All._F);
- DGUE (All._G)

12.1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello di cui all'All._C. La domanda di partecipazione contiene i dati, le indicazioni e le dichiarazioni di seguito indicate.

In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario o aggregazione di retisti il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun partecipante.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c), d) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara.

Nella documentazione amministrativa l'operatore economico dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del Codice, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- il titolare effettivo, secondo i seguenti criteri:
 - a. criterio dell'assetto proprietario: dovranno essere individuati i titolari effettivi quando una o più persone detengono una partecipazione superiore al 25% del capitale societario. Se questa percentuale di partecipazione societaria è controllata da un'altra entità giuridica non fisica, dovrà essere riportata la catena proprietaria in grado di ricondurre al titolare effettivo;
 - b. criterio del controllo: dovrà essere indicato il nominativo della persona o gruppo di persone che tramite il possesso della maggioranza dei voti o vincoli contrattuali esercita maggiore influenza all'interno degli shareholders;
 - c. criterio residuale: il concorrente dovrà indicare il titolare effettivo in colui che esercita poteri di amministrazione o direzione della società;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione della procedura;
- di assumere gli impegni di cui alle clausole contenute al paragrafo 8 delle Condizioni Particolari (All_D), il numero di dipendenti impiegati alla data di presentazione della domanda;
- di aver assolto agli obblighi di cui alla L. n. 68/1999;
- di non essere incorso nell'interdizione automatica per inadempimento dell'obbligo di consegnare alla Stazione Appaltante, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, la relazione di genere di cui all'art. 47, comma 3, del D.L. n. 77/2022;
- di impegnarsi a sottoscrivere la dichiarazione di conformità agli standard sociali minimi di cui all'allegato I al decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 6 giugno 2012;
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla Stazione Appaltante allegato alla Trattativa Diretta e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- di accettare il protocollo di legalità allegato alla Trattativa Diretta;
- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli artt. 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.P.R. 633/72 e a comunicare alla Stazione Appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri;
- Di esprimere il consenso al trattamento dei dati tramite il fascicolo virtuale dell'operatore economico, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 ai fini della verifica da parte della stazione appaltante dei requisiti di partecipazione, nonché per le altre finalità previste dal d. lgs. 36/2023;
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del CAD:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del D.L. n. 5/2009, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del D.L. n. 5/2009, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

12.2. DGUE

Il concorrente presenta il DGUE.

In caso di partecipazione in forma plurisoggettiva, il DGUE è presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In merito a quanto sopra, si precisa che:

- le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'art. 94, commi 1 e 2 del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3;
- le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'art. 98, comma 4, lett. g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente;
- le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico;
- con riferimento alle cause di esclusione di cui all'art. 95 del Codice, anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti, il concorrente dichiara:
 - le gravi infrazioni di cui all'art. 95, comma 1, lett. a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di trasmissione della TD;
 - gli atti e i provvedimenti indicati all'art. 98, comma 6 del Codice emessi nei tre anni antecedenti la data di trasmissione della TD;

- tutti gli altri comportamenti di cui all'art. 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di trasmissione della TD;

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla Stazione Appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli artt. 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la Stazione Appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

12.3. DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019 , n. 14

L'operatore economico dichiara ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'art. 95, commi 4 e 5, del D.Lgs. n. 14/2019

L'operatore economico presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 2, comma 1, lett. o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

12.4. DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

L'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale mediante compilazione dell'apposita sezione della domanda di partecipazione.

L'operatore economico, per ciascuna ausiliaria, allega:

- la dichiarazione di avvalimento;
- il contratto di avvalimento.

12.5. DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari non ancora costituiti

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi ai sensi dell'art. 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- c. le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:**
 - copia del contratto di rete;
 - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria;
 - dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:**
 - copia del contratto di rete
 - dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

13. PREVENTIVO (OFFERTA ECONOMICA)

Il preventivo, firmato secondo le modalità di cui al precedente paragrafo 12.1, deve indicare, utilizzando il modello All. K schema di offerta economica, a pena di esclusione, i seguenti elementi:

- a) il parametro economico indicato sulla Piattaforma, al netto di IVA;

- b) la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro;
- c) la stima dei costi della manodopera (montaggio);
- d) l'aliquota IVA applicata;
- e) il CCNL applicato e/o la dichiarazione di equivalenza delle tutele qualora l'operatore economico applichi un CCNL diverso da quello indicato dalla stazione appaltante.

L'offerta dovrà essere, inoltre, dettagliata specificando il prezzo offerto iva esclusa per ciascun alloggio di cui all'art. 1 del Capitolato tecnico e prestazionale, nel limite dell'importo massimo indicato.

È inammissibile il preventivo che superi l'importo stimato dell'affidamento. È inammissibile il preventivo che superi l'importo stimato dell'affidamento o che non sia formulata nel rispetto dei prezzi di riferimento indicati al paragrafo 3.

14. SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA

La Piattaforma consente lo svolgimento delle sessioni della procedura preordinate all'esame:

- della documentazione amministrativa;
- della documentazione tecnica;
- del preventivo.

15. AFFIDAMENTO DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

L'affidamento dell'Appalto è disposto in favore del preventivo ritenuto ammissibile ed è immediatamente efficace. La Stazione Appaltante verifica le dichiarazioni inerenti al possesso dei requisiti previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno.

Prima di disporre l'affidamento, il RUP procede a verificare:

- l'equivalenza delle tutele nel caso in cui l'operatore economico abbia dichiarato di applicare un diverso contratto collettivo nazionale diverso rispetto a quello indicato dalla Stazione Appaltante;
- l'attendibilità degli impegni assunti dall'appaltatore in relazione a quanto richiesto dal paragrafo 8.

Il contratto è stipulato entro 30 giorni dall'affidamento, con le modalità stabilite dalle regole di e-procurement del Me.PA. Ai sensi dell'art. 55, comma 2 del Codice, non trovano applicazione i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4 del Codice.

A seguito di richiesta motivata proveniente dall'operatore economico, la data di stipula del contratto può essere differita purché ritenuta compatibile con la sollecita esecuzione del contratto stesso.

All'atto della stipulazione del contratto, l'affidatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 53, comma 4 del Codice. Alla garanzia definitiva non si applicano le riduzioni previste dall'articolo 106, comma 8, e gli aumenti previsti dall'articolo 117, comma 2, D. Lgs. 36/2023.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della Stazione Appaltante, l'affidatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'affidatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'affidamento.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 119, comma 3, lett. d) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico finanziario avviene, ai sensi dell'art. 99 del D.Lgs 36/2023, mediante il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) ai sensi della Delibera ANAC n. 464 del 27/07/2022 e la Delibera ANAC n. 262 del 20/06/2023. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla presente procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema FVOE accedendo all'apposito link sul portale dell'A.N.A.C. secondo le istruzioni ivi contenute.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 99 co. 3 bis D. Lgs. 36/2023, in caso di malfunzionamento, anche parziale, del fascicolo virtuale dell'operatore economico o delle piattaforme, banche dati o sistemi di interoperabilità ad esso connessi ai sensi dell'articolo 24, decorsi trenta giorni dalla proposta di aggiudicazione, l'organo competente è autorizzato a disporre comunque l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace, previa acquisizione di un'autocertificazione dell'offerente, resa ai sensi del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti il possesso dei requisiti e l'assenza delle cause di esclusione che, a causa del predetto malfunzionamento, non è stato possibile verificare entro il suddetto termine con le modalità di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 99 D.Lgs. 36/2023. Resta fermo l'obbligo di concludere in un congruo termine le verifiche sul possesso dei requisiti. Qualora, a seguito del controllo, sia accertato l'affidamento a un operatore privo dei requisiti, la stazione appaltante, ferma l'applicabilità delle disposizioni vigenti in tema di esclusione, revoca o annullamento dell'aggiudicazione, di inefficacia o risoluzione del contratto e di responsabilità per false dichiarazioni rese dall'offerente, recede dal contratto, fatto salvo il pagamento del valore delle prestazioni eseguite e il rimborso delle spese eventualmente sostenute per l'esecuzione della parte rimanente, nei limiti delle utilità conseguite, e procede alle segnalazioni alle competenti autorità.

16. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lett. d) del Codice, la cessione del contratto è nulla.

17. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'appaltatore dovrà garantire di eseguire l'Appalto secondo le modalità ed i contenuti indicati nelle presenti Condizioni Particolari e nel Capitolato Tecnico afferente alla Categoria Merceologica Me.PA., nell'ambito della quale è esperita la presente procedura per le prestazioni oggetto di affidamento.

L'appaltatore dovrà eseguire l'Appalto con organizzazione di mezzi a proprio carico e gestione a proprio rischio, dotandosi di tutti i mezzi strumentali e delle risorse umane necessarie per il diligente espletamento delle prestazioni che siano richieste o semplicemente necessarie all'esecuzione dell'Appalto.

L'appaltatore dovrà adempiere secondo buona fede, diligenza e a regola d'arte a tutte le obbligazioni assunte in base ai principi di cui al codice civile ed alle leggi applicabili.

Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri e i rischi relativi all'esecuzione dell'Appalto, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per la sua esecuzione, o semplicemente opportuna per un corretto e tempestivo adempimento delle obbligazioni previste.

Deve essere garantito il rispetto del **Principio DNSH** (EU 2021/C58/01) facendo riferimento alla Circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, ufficio II, avente ad oggetto: "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (c.d.

DNSH)", aggiornata con Circolare n. 22 del 14 maggio 2024, e ss.mm.ii., e, in particolare, alle Schede tecniche e alle Check-list di autovalutazione ivi contenute.

Lo specifico intervento di cui al presente appalto non rientra tra le attività di cui alle Schede tecniche n. 2 "Ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici residenziali e non residenziali", n. 4 "Acquisto, Leasing e Noleggio apparecchiature elettriche ed elettroniche utilizzate nel settore sanitario", n. 5 "Interventi edili e cantieristica generica non connessi con la costruzione/rinnovamento di edifici" e n.9 "Acquisto, noleggio, leasing di veicoli" previste per la Misura "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Missione 5 "Inclusione e coesione" - Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" "Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti".

In ossequio a quanto previsto dalla Circolare sopra citata, si dichiara che "L'applicazione dei CAM può assicurare il rispetto del requisito tassonomico del DNSH, soprattutto nel caso del principio di base (Regime 2), mentre in alcuni casi ciò potrebbe non essere sufficiente per assicurare un contributo sostanziale (cd. Regime 1).".

Pertanto l'attuazione dell'Accordo in oggetto e sopra menzionato, ha impatto prevedibile nullo o trascurabile sugli obiettivi ambientali di cui all'articolo 17 del Regolamento UE 2020/852 data la sua natura ed in quanto tale è da considerarsi conforme al principio DNSH.

La Ditta aggiudicataria dovrà fornire con apposita dichiarazione l'attestazione circa il rispetto del Principio DNSH nello svolgimento della fornitura oggetto d'appalto, ovvero che lo stesso soddisfa le specifiche tecniche/ requisiti ambientali/criteri previsti dal CAM di riferimento, così come riportati e previsti dal progetto.

La fornitura in oggetto, per la parte finanziata con fondi PNRR, concorre al conseguimento dei Target e delle Milestone associati al progetto approvato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con decreto PG/2022/0578250 del 14/12/2022 nell'ambito dell'Avviso pubblico n. 1/2022, adottato dalla Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale con Decreto Direttoriale n. 5 del 15.02.2022, per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità".

L'aggiudicatario, per quanto di competenza, è tenuto a coadiuvare la Stazione Appaltante nell'assolvimento degli obblighi in materia contabile di cui alla Circolare MEF-RGS n. 9 del 10 febbraio 2022 e alle ulteriori disposizioni comunque applicabili in tema.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di adeguarsi a norme e prescrizioni di sorta, anche se sopravvenute, resteranno ad esclusivo carico dell'appaltatore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale.

L'appaltatore si impegna a garantire, nell'esecuzione di tutte le fasi contrattuali, la massima riservatezza dei dati di cui verrà a conoscenza in ragione delle funzioni svolte e a non divulgarli a soggetti diversi da quelli indicati per iscritto dalla Stazione Appaltante.

L'aggiudicatario si obbliga a manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante da tutti i danni diretti e indiretti che possano derivare dall'inadempimento o ritardato adempimento delle attività affidate, quali anche la perdita del finanziamento assegnato alla Stazione Appaltante dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per mancato rispetto dei vincoli temporali assunti con il progetto richiamato in premessa, alla cui realizzazione il presente Appalto concorre.

L'aggiudicatario si obbliga a manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante dalle eventuali pretese, sia giudiziarie che stragiudiziali, che soggetti terzi dovessero avanzare verso la Stazione Appaltante per cause riconducibili alle attività dell'operatore stesso.

L'aggiudicatario si obbliga a non concorrere ad attività che comportino irregolarità o violazioni di leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti.

18. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010.

L'affidatario deve comunicare alla Stazione Appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'Appalto al quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

19. PAGAMENTI

I pagamenti avverranno entro i termini indicati sulla Piattaforma, previa ricezione di regolare fattura elettronica, che l'appaltatore dovrà inviare utilizzando i dati di fatturazione riportati sulla Piattaforma.

La fattura elettronica dovrà riportare i seguenti dati: a) gli estremi dell'affidamento; b) l'importo della prestazione dettagliato per alloggio; c) il CIG; d) i CUP distinti per alloggio in relazione alla diversa fonte di finanziamento.

Le fatture emesse dovranno essere sottoposte alla disciplina dello split payment prevedendo quindi la sola evidenza dell'IVA, riportando la dicitura, sulla fattura stessa, "scissione dei pagamenti" o "split payment" ex art. 17-ter DPR 633/1972.

Le fatture emesse dovranno essere accompagnate da una rendicontazione sulla fornitura effettuata nel periodo di riferimento, anche secondo quanto previsto dall'art. 7 del Capitolato tecnico, e saranno approvate, mediante benestare al pagamento, solo dopo la verifica della regolare esecuzione delle prestazioni.

La Stazione Appaltante può richiedere chiarimenti e/o integrazioni in merito alla relazione di rendicontazione delle attività presentata dall'appaltatore. Tale richiesta sospende i termini di pagamento fino a che l'appaltatore non rende i chiarimenti e/o le integrazioni richieste.

L'eventuale contestazione della fattura sospende i termini di pagamento.

Il pagamento sarà effettuato a mezzo di bonifico bancario sul conto dedicato, comunicato dall'appaltatore ex art. 3, comma 7 della L. n. 136/2010, previo svolgimento delle verifiche di legge, quali, tra le altre, la verifica di regolarità contributiva e fiscale, laddove dovuta.

Sulle somme potrebbero essere operate decurtazioni per gli importi eventualmente dovuti alla Stazione Appaltante a titolo di penale.

In nessun caso, ivi compresi i ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, l'appaltatore potrà sospendere le prestazioni, pena la risoluzione di diritto il contratto.

20. PENALI

In caso di ritardo nell'adempimento delle prestazioni, la Stazione Appaltante potrà applicare penali in misura giornaliera compresa tra lo 0,6 per mille e l'1,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo. Le penali non possono comunque superare, complessivamente, il 20 per cento di detto ammontare netto contrattuale, pena la risoluzione di diritto del contratto.

- nella misura indicata al comma 1, in caso di mancata consegna della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile di cui al paragrafo 8;
- nella misura indicata al comma 1, in caso di mancata consegna della relazione sull'assolvimento degli obblighi previsti dalla L. n. 68/1999 di cui al paragrafo 8;
- una quota pari all'1 % (uno per cento) dell'importo della fornitura non effettuata per ogni giorno lavorativo di ritardo, rispetto all'ultimo giorno utile per la consegna, fino al 10° giorno di ritardo;
- una quota pari al 2% (due per cento) dell'importo della fornitura non effettuata per ogni giorno lavorativo di ritardo a partire dall'11° giorno di ritardo.
- Oltre il 30° giorno di ritardo sarà comunque facoltà del Comune di Venezia procedere all'immediata risoluzione del contratto, salva e impregiudicata l'azione per il risarcimento del danno.

Nel prospetto che segue si descrivono, inoltre, le principali non conformità alle obbligazioni contrattuali che prevedono penali compresa tra lo 0,6 per mille e l'1,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale. L'elenco è meramente esemplificativo e non esaustivo, l'Amministrazione può pertanto irrogare le penali anche in caso di non conformità riscontrate e non riportate nell'elenco, ma rilevanti per l'appalto in oggetto:

- mobile o pezzo difforme rispetto alle specifiche tecniche richieste e offerte
- mancato o intempestivo intervento per la riparazione/sostituzione dei difetti o malfunzionamenti. segnalati
- ritardo nella consegna della documentazione tecnica o certificazioni di conformità richieste.
- violazione riscontrata in materia di sicurezza durante il montaggio/installazione.

L'Amministrazione Comunale, previa contestazione all'appaltatore, applica sanzioni nei casi in cui non vi sia rispondenza del servizio a quanto richiesto nel presente Capitolato. In caso di recidiva per la medesima infrazione la penalità è raddoppiata. L'unica formalità preliminare per l'applicazione delle penalità sopraindicate è la contestazione degli addebiti. Alla contestazione della inadempienza l'appaltatore ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di ricevimento della lettera di addebito. Il Comune procede al recupero della penalità mediante ritenuta sul mandato di pagamento delle fatture emesse dall'appaltatore. Per gli inadempimenti più gravi resta salvo il disposto dell'art. 1453 del Codice Civile.

21. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel d.P.R. n. 62/2013, nel Codice di comportamento di questa Stazione Appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nonché nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del vigente PIAO.

22. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nella Piattaforma, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'art. 36 del Codice.

23. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) del Veneto.

24. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e della deliberazione della Giunta Comunale n. 150 del 15/05/2018, che ha approvato i criteri e le modalità organizzative del sistema di tutela dei dati personali del Comune di Venezia, con riferimento alla attività di trattamento dati relativi alla presente procedura di affidamento, dell'Area Coesione Sociale, è necessario fornire le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Titolare del trattamento dei dati:	Comune di Venezia
Responsabile del trattamento:	*Dirigente dott. Alberto Cigana *pec: coesionesociale.settoreservizisociali@pec.comune.venezia.it
Responsabile della Protezione dei Dati:	rpd@comune.venezia.it rpd.comune.venezia@pec.it

Finalità e base giuridica

Finalità: i dati personali sono trattati per le seguenti finalità: adempimenti connessi all'affidamento e alla gestione del contratto per le attività in oggetto nel rispetto degli obblighi previsti dalla legge e dai Regolamenti del Comune di Venezia.

Base Giuridica: esecuzione di un compito di interesse pubblico nel rispetto degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia di appalti pubblici.

Categorie di dati e loro fonte

Il trattamento riguarda le seguenti categorie di dati:

- dati personali comuni (quali ad es. dati anagrafici, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online etc.)
- dati relativi a condanne penali e reati o sanzioni amministrative;

Nell'ambito dello svolgimento delle attività di trattamento i dati potrebbero essere ottenuti da altre Autorità Pubbliche e/o altri soggetti giuridici quali ad es. uffici giudiziari, amministrazione finanziaria, ANAC, INPS, Uffici del Lavoro, Camera di Commercio, Committenti privati e pubblici.

Modalità di trattamento

Il trattamento si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento.

Il trattamento è effettuato con modalità (in parte automatizzate o automatizzate e/o non automatizzate) e comprende le operazioni o complesso di operazioni necessarie per il perseguimento delle finalità di cui al precedente punto 2, senza profilazione dei dati.

Misure di sicurezza

I dati sono trattati garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale.

I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

Comunicazione, diffusione

I dati personali oggetto di trattamento possono essere comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, in ottemperanza ai relativi obblighi di legge, di regolamento e/o contrattuali, quali ad es. uffici giudiziari, amministrazione finanziaria, ANAC, INPS, Uffici del Lavoro, Camera di Commercio, Committenti privati e pubblici.

Ove necessario, i terzi sono nominati dal Titolare Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del regolamento UE 2016/679. In qualsiasi momento, l'interessato potrà chiedere la lista aggiornata di tutti i Responsabili del trattamento nominati dal Titolare.

Trasferimento dei dati ad un paese terzo o ad un'organizzazione internazionale

Non è previsto alcun trasferimento di dati all'estero, salvo che non sia necessario verso Ambasciate o Consolati per loro competenza per importanti motivi di interesse pubblico.

Obbligo di conferimento di dati personali

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il mancato conferimento degli stessi comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura di gara e ottenere l'affidamento, nonché di procedere a tutti gli altri adempimenti connessi al perseguimento delle finalità di cui al punto 2.

Periodo di conservazione dei dati

I dati contenuti saranno conservati ai sensi del "Piano di Conservazione" di cui al Manuale di gestione dei documenti del Comune di Venezia e, comunque, per il tempo necessario a perseguire le finalità sopra indicate, nei limiti dei termini prescrizionali di legge.

Diritti dell'Interessato

A certe condizioni, in qualità di interessato/a può esercitare i diritti previsti dal Capo III del regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare.

A tal fine può rivolgersi a: Comune di Venezia, Dirigente Responsabile del Settore Servizi alla Persona, PEC: coesionesociale.settoreservizisociali@pec.comune.venezias.it e al Responsabile della protezione dei dati ex art. 37 del regolamento UE 2016/679.

Il Titolare, Comune di Venezia, nel caso proceda a trattare i dati personali raccolti, per una finalità diversa da quella sopra individuata, procede a fornire all'interessato ogni informazione in merito a tale diversa finalità oltre che ogni ulteriore informazione necessaria.

Diritto di proporre reclamo

In base a quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, in caso di presunte violazioni del regolamento stesso, l'interessato può proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali, fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale.

Obbligo di comunicazione di dati personali

In base all'art. 13 comma 2 lett. e) del Regolamento UE 2016/679, la comunicazione dei dati personali è obbligatoria per la partecipazione alla procedura in oggetto ed è un requisito necessario per la conclusione del contratto.

La mancata comunicazione dei dati, pertanto, comporta l'esclusione dalla procedura o l'impossibilità di stipulare il contratto in caso di aggiudicazione.

**Area Coesione Sociale
Settore Servizi alla Persona**

Affidamento della

Fornitura, consegna al piano, montaggio e posa in opera di mobili, arredi e complementi di arredo, presso immobili siti in Venezia e Mestre (Ve).

Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Misura "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Missione 5 "Inclusione e coesione" - Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" - Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" - Investimento 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità" - per l'Ambito Territoriale Sociale VEN_12 - Venezia - CUP F64H22000280006.

Fondo povertà estrema annualità 2021 - CUP F71H21000070001, Fondo povertà estrema annualità 2022 - CUP F71H22000310002, Fondo povertà estrema annualità 2023 - CUP F71H23000210002.

**CAPITOLATO
TECNICO E PRESTAZIONALE**

Responsabile Unico del Progetto
dott. Alberto Cigana

ART. 1 – OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

Il presente Capitolato ha per oggetto l'affidamento del servizio di fornitura, consegna al piano, montaggio e posa in opera, completa e perfettamente funzionante, di arredi a ridotto impatto ambientale, per i seguenti alloggi:

- 1) Venezia, Sant'Elena Calle Carnaro 15/A,
- 2) Venezia-Mestre, via Gavagnin 82,
- 3) Venezia-Mestre, via Carrer 15/17
- 4) Venezia- Cannaregio, 3144 (asilo notturno)
- 5) Venezia-Mestre, via Parolari 4
- 6) Venezia, Cannaregio 902 (asilo d'Este)
- 7) Venezia, Santa Croce, 704/a (Fondazione Ruggeri)

La fornitura per gli alloggi di cui ai punti 1-2-3 è prevista a valere sul Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Misura “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Missione 5 “Inclusione e coesione” - Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore” - Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale” - Investimento 1.2 “Percorsi di autonomia per persone con disabilità” - per l’Ambito Territoriale Sociale VEN_12 – Venezia, CUP F64H22000280006. Le planimetrie degli alloggi sono indicate nell’Allegato xxx

La fornitura per l’alloggio di cui al punto 4 è prevista a valere su Fondo povertà estrema annualità 2021 – CUP F71H21000070001, Fondo povertà estrema annualità 2022 – CUP F71H22000310002, Fondo povertà estrema annualità 2023 – CUP F71H23000210002. Le planimetrie degli alloggi sono indicate nell’Allegato xxx

La fornitura per gli alloggi di cui ai punti 5-6-7 è prevista a valere su fondi di Bilancio Comunale. Le planimetrie degli alloggi sono indicate nell’Allegato xxx

Per quanto attiene l’elenco degli arredi da fornire e la loro quantificazione si rimanda all’All_L “Elenco dei prodotti”.

Tutti gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente capitolato. Si intendono comprese all’interno degli oneri del presente appalto, compensate dal corrispettivo a corpo contrattuale, tutte le attività, il trasporto, il montaggio e la posa in opera per l’immediata fruibilità dei beni, compreso il sopralluogo preventivo presso la sede di consegna, necessarie per la predisposizione dei layout dell’allestimento degli ambienti oggetto di intervento.

o

ART. 2 - TIPOLOGIA DEGLI ARREDI E NORMATIVA GENERALE DI RIFERIMENTO

Gli arredi e i complementi di arredo oggetto della fornitura devono essere di nuova fabbricazione, conformi alle norme di legge o regolamentari, nazionali e internazionali, che ne disciplinano la produzione la vendita ed il trasporto, nonché conformi a tutte le eventuali normative che dovessero venire emanate durante la fornitura.

Dovranno possedere caratteristiche di buona qualità e praticità d'uso, resistenza alle abrasioni e agli urti, facilità di pulizia e manutenzione, dovranno inoltre essere di piacevole aspetto al fine di realizzare un ambiente confortevole, coordinato e accogliente.

Tutte le parti con le quali si possa venire in contatto, nelle condizioni di normale uso, non dovranno recare danni personali e/o danni agli indumenti: in particolare, le parti accessibili non dovranno avere superficie grezze, bave o bordi taglienti e il bene dovrà essere progettato in modo da evitare l'intrappolamento delle dita durante l'uso.

Ogni singolo bene deve essere corredato dalle relative istruzioni, ove esistenti, (montaggio, uso, manutenzione, altro) in lingua italiana, per un uso corretto e in condizioni di sicurezza.

La fornitura si intende comprensiva di trasporto, montaggio e assistenza nel periodo di garanzia, presso le sedi di cui all'art. 1 del presente Capitolato.

L'intera fornitura dovrà essere rispondente alle normative che si riferiscono agli ambienti cui sono destinati, vigenti in materia al momento dell'offerta ed a tutte quelle normative che venissero emanate durante la fornitura.

Tutti i componenti devono essere rispondenti alle relative leggi, norme e/o direttive di prodotto (es. CE, EN, CENELEC, CEI, IMQ, UNI, I.S.P.E.S.L.).

Nel corso della fornitura dovranno essere rispettate:

- le norme vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto attiene le autorizzazioni alla produzione e/o alla importazione ed alla immissione in commercio delle forniture di arredo di cui trattasi;
- le norme e leggi vigenti di carattere generale con particolare riferimento a:
 - Sicurezza ed igiene ambientale
 - Sicurezza impiantistica

- Prevenzione incendi

o

ART. 3 - GARANZIA E ASSISTENZA POST- VENDITA

L'aggiudicatario è tenuto a garantire tutti i beni oggetto della presente fornitura per almeno 5 (cinque) anni dalla data di consegna e montaggio. In tale garanzia dovrà rientrare sia la manodopera sia il costo dei pezzi di ricambio ed ogni altro onere occorrente per gli eventuali interventi di riparazione e assistenza tecnica dovuti a difetti costruttivi. Durante il periodo di garanzia e assistenza post-vendita l'appaltatore dovrà assicurare la disponibilità di pezzi di ricambio occorrenti in casi di guasti e/o rotture per almeno 5 (cinque) anni.

L'Amministrazione comunale si riserva di denunciare i vizi occulti entro 60 giorni dalla data della scoperta. Nel caso di vizi evidenti, il termine per la segnalazione è di 60 giorni dalla data dell'effettivo ricevimento della merce.

La Ditta aggiudicataria potrà presentare, entro 10 giorni dal ricevimento della segnalazione scritta, le proprie controdeduzioni, che verranno valutate nell'ambito dell'istruttoria curata dalla Direzione Coesione Sociale. Qualora, al termine di tale istruttoria, dovesse continuare a permanere l'evidenza dei vizi del materiale consegnato, la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla sostituzione del materiale viziato entro 10 giorni lavorativi dalla diffida ad adempiere, che sarà comunicata per iscritto.

Qualora la Ditta aggiudicataria non adempia a tali obblighi, l'Amministrazione comunale si riserva di far effettuare tali prestazioni ad altri e di mettere a carico della Ditta aggiudicataria la spesa all'uopo sostenuta rivalendosi, ove possibile, sui crediti della Ditta aggiudicataria.

o

ART. 4 – TERMINI DELLA FORNITURA

La consegna e la messa in opera della fornitura completa, fatto salvo quanto previsto al paragrafo 2.1 del Disciplinare, dovrà avvenire:

- entro il 08/08/2025 per l'immobile sito in Venezia, Sant'Elena Calle Carnaro 15/A e Venezia-Mestre, via Carrer 15/17;
- dal 15/10/2025 per l'immobile sito in Venezia-Mestre, via Gavagnin 82, compatibilmente con l'ultimazione dei lavori di ristrutturazione dell'immobile;

- entro il 08/08/2025 per l'immobile sito in Venezia- Cannaregio, 3144 (asilo notturno);
- dal 08/08/2025 per l'immobile sito in Venezia-Mestre, via Parolari 4, compatibilmente con l'ultimazione dei lavori di ristrutturazione dell'immobile stimata per il 11/07/2025;
- entro il 08/08/2025 per l'immobile sito in Venezia, Cannaregio 902 (asilo d'Este);
- entro il 08/08/2025 per l'immobile sito in Venezia, Santa Croce, 704/a (Fondazione Ruggeri).

Personale qualificato della ditta dovrà effettuare un sopralluogo preventivo presso l'immobile dove verranno installati gli arredi oggetto di appalto, al fine di accertare le posizioni, le dimensioni e le caratteristiche delle predisposizioni impiantistiche, a garanzia dell'esatta compatibilità degli arredi con le dimensioni degli alloggi. In sede di offerta la ditta concorrente dovrà presentare un layout degli arredi sulla base degli elaborati planimetrici (All. B) e degli esiti del sopralluogo effettuato.

I sopralluoghi dovranno essere preventivamente concordati con l'Amministrazione comunale, e avranno luogo indicativamente in un arco temporale di 15 giorni lavorativi. Allo scopo di definire date e orari dovranno essere presi contatti con il Responsabile del Servizio comunale preposto, o con un suo delegato, tramite mail all'indirizzo alberto.cigana@comune.venezia.it e per conoscenza all'indirizzo katia.ruffoni@comune.venezia.it

Gli orari e le date di consegna della fornitura, montaggio degli arredi e ritiro degli imballaggi, dovranno essere concordati con il Responsabile del Servizio comunale preposto o di suo delegato, con un preavviso di almeno 10 giorni lavorativi.

La Stazione appaltante si riserva di procedere all'esecuzione anticipata del contratto, ai sensi dell'art. 50 co. 6 del D.Lgs. n. 36/2023.

o

ART. 5 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Ai concorrenti che intendono partecipare alla gara viene chiesta la presentazione della seguente documentazione, oltre alla documentazione amministrativa ed economica prevista dal Disciplinare:

B) DOCUMENTAZIONE TECNICA

La ditta offerente, oltre alla documentazione di cui al punto precedente, dovrà presentare:

- le schede tecniche dettagliate relative alla fornitura, attestanti la rispondenza dei

prodotti offerti alle pertinenti norme e/o direttive di prodotto (es. UNI, CE, EN, CENELEC, CEI, IMQ, I.S.P.E.S.L.), nonché alla norme definite dai D.M. 23 Giugno 2022 n. 254, pubblicato in G.U. n. 184 del 6 agosto 2022 – in vigore dal 4 dicembre 2022) Fornitura, servizio di noleggio e servizio di estensione della vita utile di arredi per interni e del DM 7 febbraio 2023, pubblicato nella G.U. n. 70 del 23 marzo 2023. In vigore dal 22 maggio 2023. Forniture ed il noleggio di prodotti tessili e per il servizio di restyling e finissaggio di prodotti tessili., indicando in modo chiaro la correlazione tra il prodotto illustrato nella scheda tecnica e nel catalogo e l'articolo incluso nell'offerta;

- elenco dei principali materiali che compongono gli arredi oggetto dell'offerta, con dichiarazione di conformità della fornitura ai "Criteri ambientali minimi per la fornitura e il servizio di noleggio di arredi per interni" e "Forniture ed il noleggio di prodotti tessili e per il servizio di restyling e finissaggio di prodotti tessili" (All_Q) e con eventuale presentazione, ove disponibili, della schede/rapporti di prova rilasciati da organismi di valutazione della conformità.

L'Amministrazione Comunale si riserva di richiedere ulteriore documentazione a integrazione o chiarimento di quella presentata in sede di offerta.

o

ART. 6 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Il pagamento di quanto dovuto dall'Amministrazione comunale avverrà mediante atto dispositivo su presentazione di regolare fattura elettronica, entro 30 giorni dal suo ricevimento, secondo le modalità specificamente previste dal paragrafo 26, co. 2 del Disciplinare, previo accertamento della regolare esecuzione della fornitura nel rispetto delle obbligazioni contrattuali.

Le fatture potranno essere presentate solo ad avvenuto svolgimento della prestazione, come indicato dal successivo art. 7, e dovranno obbligatoriamente essere inseriti i seguenti dati:

- **CIG**;
- Codice univoco di riferimento UFWX64;
- Intestata e indirizzata a Comune di Venezia, San Marco 4136 – Venezia;
- Codice Fiscale 00339370272;
- estremi identificativi del Contratto cui la fattura si riferisce;
- numero fattura;
- data di fatturazione;

- importo (con imponibile distinto dall'IVA nei casi previsti dalla legge);
- oggetto dettagliato;
- il periodo di riferimento delle prestazioni effettuate;
- estremi identificativi del conto corrente (nel rispetto degli obblighi di tracciabilità di cui al paragrafo 25 del Disciplinare).

Dovranno inoltre riportare:

Per le fatture relative agli arredi degli immobili 1-2-3

- la dicitura Misura "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Missione 5 "Inclusione e coesione" - Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" - Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" - Investimento 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità" - per l'Ambito Territoriale Sociale VEN_12 - Venezia - CUP F64H22000280006;
- l' indicazione "Finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU";

Per le fatture relative agli arredi dell'immobile 4

- la dicitura: Housing First - Acquisto arredi per struttura di accoglienza per senza dimora Sant' Alvisè - VENEZIA;

Dal pagamento dei corrispettivi sarà detratto:

- l'importo delle eventuali penalità applicate per inadempienze a carico dell'appaltatore e di quant'altro dallo stesso dovuto ai sensi del paragrafo 27 del Disciplinare.

Con i corrispettivi di cui sopra si intendono integralmente compensati dall'Amministrazione comunale tutti i servizi, le prestazioni, le spese accessorie, e quant'altro sia necessario per la perfetta esecuzione dell'appalto, compreso qualsiasi onere espresso o non espresso dal presente Capitolato inerente e conseguente all'appalto di cui si tratta.

Nel caso in cui l'appaltatore sia espressione di un Raggruppamento Temporaneo d'Impresa, ciascuna impresa raggruppata provvederà ad emettere in modo autonomo le fatture relativamente alle prestazioni eseguite, che dovranno recare gli elementi di cui al presente articolo.

o

ART. 7 – RENDICONTAZIONE

Ai fini della rendicontazione, unitamente alla fattura la Ditta dovrà presentare la seguente documentazione:

- elenco dei prodotti forniti
- attestazione di montaggio e installazione a regola d'arte delle forniture.

o

ART. 8 - OBBLIGHI ASSICURATIVI

L'appaltatore assume in proprio ogni responsabilità per infortuni o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto dello stesso affidatario quanto dell'Amministrazione Comunale e di terzi, a causa dello svolgimento del servizio oggetto del presente appalto ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali allo stesso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi. Eventuali danni arrecati nell'espletamento del servizio saranno contestati per iscritto.

o

ART. 9 - OBBLIGHI DELLA DITTA IN RELAZIONE ALLA FORNITURA, RESPONSABILITA', ATTESTAZIONI

È fatto obbligo alla ditta affidataria:

- rilasciare, a conclusione delle attività, specifica dichiarazione di montaggio e installazione a regola d'arte di tutta la fornitura, su propria carta intestata, firmata digitalmente dal legale rappresentante;
- effettuare la fornitura in assoluta conformità a tutte le clausole e le previsioni di cui al presente Capitolato Tecnico e Prestazionale;
- adattare, senza alcun onere aggiuntivo, gli arredi alle condizioni dei locali esistenti (spessori, pannelli di tamponamento o altre tamponature, profili coprigiunti, guarnizioni aggiustamenti vari, etc...);
- ritirare con propri mezzi o tramite corriere, presso le sedi interessate, il materiale difettoso o, comunque, difforme a quello oggetto dell'offerta e provvedere alla sostituzione dello stesso, nonché integrare la merce eventualmente consegnata in quantitativi inferiori rispetto all'ordine;
- in caso di irregolarità nell'esecuzione della fornitura segnalate tramite PEC dall'Amministrazione comunale, provvedere a sanare dette irregolarità nei modi e nei tempi stabiliti dal paragrafo 27 del Disciplinare;
- sostenere tutte le spese contrattuali inerenti e conseguenti alla fornitura;
- applicare integralmente tutte le norme contenute nel CCNL applicabile per il settore di attività;

- rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa;
- comunicare qualsiasi variazione intervenga nella presente fornitura, nonché qualsiasi variazione circa il possesso dei requisiti generali di cui agli artt. da 94 a 98 D.Lgs. 36/2023;
- garantire il rispetto dei tempi di consegna previsti;
- garantire la presenza di personale esperto e qualificato durante la posa in opera e l'esecuzione delle attività connesse;
- assumere la responsabilità della condotta dei propri dipendenti e di ogni danno e molestia che dovesse verificarsi a seguito delle operazioni di scarico e consegna;
- provvedere allo smaltimento dei rifiuti e dei materiali e dei loro contenitori o imballaggi utilizzati durante la fornitura e l'esecuzione delle operazioni accessorie;
- il ripristino, a propria cura e spese di locali, manufatti, infissi, pavimenti o quant'altro sia stato accidentalmente sporcato o danneggiato durante l'esecuzione della fornitura e dei connessi lavori accessori e fino all'emissione dell'attestato di regolare esecuzione;
- risarcire, a propria cura e spese, senza riserve od eccezioni, all'Amministrazione comunale o a terzi, eventuali danni conseguenti all'espletamento della fornitura, sollevando pertanto l'Amministrazione comunale da ogni responsabilità;
- assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione;
- garantire che tutti gli articoli oggetto della fornitura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1490 c.c., siano immuni da vizi che li rendano inadatti all'uso al quale sono destinati o ne diminuiscano in alcun modo il valore;
- consegnare, al termine della fornitura, i libretti di istruzione e uso e le istruzioni all'uso e manutenzione delle apparecchiature fornite.

o

ART. 10 - DISPOSIZIONI SULLA MANODOPERA E REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

L'appaltatore ha l'obbligo di applicare nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti, soci o collaboratori, impiegati nell'esecuzione dell'appalto, le condizioni normative, previdenziali, assicurative e retributive non inferiori a quelle previste dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili, alla data di assunzione del servizio, alla categoria e nella località di svolgimento dell'attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

Gli stessi obblighi di cui al precedente comma sono estesi in solido anche nell'ipotesi di

eventuale subappalto, in relazione ai dipendenti, soci o collaboratori, impiegati dalla ditta subappaltatrice.

La stipula del contratto, l'erogazione di qualunque pagamento a favore dell'appaltatore, la stipula di eventuali atti di sottomissione o di appendici contrattuali, il rilascio delle autorizzazioni al subappalto, il certificato di collaudo, il certificato di regolare esecuzione, il certificato di verifica di conformità, l'attestazione di regolare esecuzione, e il pagamento del saldo finale, sono subordinati all'acquisizione del DURC.

Si applica quanto disposto dall'art. 31 del D.L. n. 69/2013 e ss.mm.ii. nonché quanto previsto dal Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015 e ss.mm.ii..

Il DURC è acquisito d'ufficio dal Comune di Venezia.

Ai sensi dell'articolo 31, co. 3, del D.L. n. 69/2013 e s.m.i., in caso di ottenimento del DURC che segnali un inadempimento contributivo relativo a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, in assenza di regolarizzazione tempestiva, la Stazione appaltante:

- chiede tempestivamente ai predetti istituti e casse la quantificazione dell'ammontare delle somme che hanno determinato l'irregolarità, se tale ammontare non risulti già dal DURC;
- trattiene un importo corrispondente all'inadempimento, sui certificati di pagamento delle rate di acconto e sulla rata di saldo per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, ai sensi dell'art. 11, co. 6, del D.Lgs. n. 36/2023, in luogo dell'appaltatore e dei subappaltatori;
- provvede alla liquidazione delle rate di acconto e della rata di saldo, limitatamente alla eventuale disponibilità residua e salvo quanto previsto dal citato co. 6 dell'art. 11 d. lgs. 36/2023.

o

ART. 11 - OSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI RELATIVI AL D.LGS. N. 81/2008

L'appaltatore, nonché l'eventuale subappaltatore, ha l'obbligo di osservare tutte le norme e i regolamenti in materia di sicurezza, salute e prevenzione nei luoghi di lavoro, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii..

L'appaltatore ha l'obbligo di informare gli addetti riguardo alle norme sulla prevenzione degli infortuni e della sicurezza sul posto di lavoro e di vigilare sulla scrupolosa osservanza da parte degli stessi delle disposizioni impartite.

L'aggiudicatario è tenuto a comunicare il nominativo del responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) in sede di gara.

Trattandosi di appalto che verrà svolto presso sedi ove non operano lavoratori del Comune di Venezia non vi sono rischi interferenziali, pertanto non si deve dare applicazione all' art. 26 D. Lgs 81/2008 .

Restano in capo al datore di lavoro dell'appaltatore gli obblighi di cui al D. Lgs 81/2008 e al D.M. 10.3.1998 in materia di prevenzione incendi al fine di garantire salute e sicurezza ai propri lavoratori .

A seguito della preliminare valutazione effettuata dalla Stazione appaltante, non sono rilevabili rischi interferenti non eliminabili per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza che comportano costi della sicurezza da interferenza, che quindi sono pari a **€ 0,00.=**.

o

ART. 12 - PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

Al presente appalto si applicano le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, consultabile sul sito della Giunta regionale: <http://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>.

La mancata accettazione delle clausole del Protocollo di legalità è causa di esclusione dalla presente procedura.

Fermo restando l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria, l'appaltatore si impegna a riferire tempestivamente alla Stazione appaltante ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dell'appalto nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.

L'appaltatore si impegna ad inserire nei contratti di subappalto e nei contratti stipulati con ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nella esecuzione del presente appalto la clausola che obbliga il subappaltatore o il subcontraente ad assumere l'obbligo di cui al precedente comma.

Il contratto d'appalto è risolto immediatamente e automaticamente, nel caso di omessa comunicazione alla Stazione appaltante e alle competenti Autorità dei tentativi di pressione criminale.

In caso di omessa denuncia da parte del subappaltatore, la stazione appaltante dispone la revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto.

L'appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla stazione appaltante e alla

Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., qualora nei confronti di pubblici amministratori della Stazione appaltante che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p..

La Stazione appaltante si avvarrà della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., qualora nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.

L'Appaltatore è tenuto in vigenza di contratto a rendere nota ai propri dipendenti la possibilità di avvalersi dello strumento del whistleblowing (segnalazione fatti illeciti), come disciplinato dal D.Lgs. 24/2023, tramite il ricorso all'apposita piattaforma del Comune di Venezia (accessibile al sito <https://whistleblowing.comune.venezia.it/>).

o

ART. 13 – OBBLIGHI DERIVANTI DAL D.P.R. N. 62/2013 E DAL CODICE DI COMPORTAMENTO INTERNO DEI DIPENDENTI DEL COMUNE DI VENEZIA

L'appaltatore, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente affidamento, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con ruolo e attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii. (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) ai sensi dell'art. 2, comma 3 dello stesso D.P.R., nonché del "Codice di comportamento interno" del Comune di Venezia, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 314 del 10/10/2018 e successivamente aggiornato da ultimo con Deliberazione della Giunta Comunale n. 78 del 13 aprile 2023.

A tal fine la Stazione appaltante trasmetterà all'appaltatore, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 62/2013 ss.mm.ii., copia del Decreto stesso e copia del Codice di comportamento interno dei dipendenti del Comune di Venezia ai sensi dell'art. 11 dello stesso, per una loro più completa e piena conoscenza. L'appaltatore si impegna a trasmettere copia del DPR 62/2008 e copia del Codice di comportamento interno dei dipendenti del Comune di Venezia, ai suoi collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta

comunicazione.

La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 e del Codice di comportamento interno dei dipendenti del Comune di Venezia, sopra richiamati, può costituire causa di risoluzione del contratto.

L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'appaltatore il fatto, assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove questa non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

o

ART. 14 – CAUZIONI

La cauzione provvisoria per la partecipazione alla presente procedura, ai sensi dell'art. 53 comma 1 D. Lgs. 36/2023, non è richiesta.

A garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, l'affidatario dovrà costituire una garanzia definitiva secondo quanto previsto dall'art. 53, co. 4 del D. Lgs. n. 36/2023 pari al 5% (cinque per cento) dell'importo contrattuale.

Alla garanzia definitiva non si applicano le riduzioni previste dall'articolo 106, comma 8, e gli aumenti previsti dall'articolo 117, comma 2, D. Lgs. 36/2023.

La garanzia è presentata alla Stazione Appaltante, in originale o firmata digitalmente dal garante, prima della formale sottoscrizione del Contratto.

La suddetta garanzia può essere rilasciata dai soggetti di cui all'art. 106, comma 1 e deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia di cui all'art. 1957, secondo comma, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Salvo il diritto al risarcimento degli eventuali maggiori danni, il Comune di Venezia ha il diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, nei modi previsti all'art. 117 del D. Lgs. n. 36/2023.

La fideiussione o la polizza verrà svincolata al termine del contratto solamente ad avvenuto e definitivo regolamento di tutte le pendenze tra l'Amministrazione e la Ditta aggiudicataria.

o

ART. 15 – RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Fatti salvi i casi di risoluzione previsti dall'art. 122, co. 2 del D.Lgs. n. 36/2023, il Comune di Venezia si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto nei casi previsti

all'art. 122 co. 1 del D.Lgs. n. 36/2023.

Costituiscono altresì cause di risoluzione del contratto – con conseguente facoltà per il Comune di Venezia di risolvere il contratto con provvedimento motivato ai sensi dell'art. 122 co. 3 D.Lgs. n. 36/2023 – i seguenti casi:

- mancato assolvimento degli obblighi contrattuali o di legge, in materia di liquidazioni stipendi, trattamento previdenziale e assicurativo a favore del personale dell'affidatario;
- inadempimento grave alle disposizioni del RUP riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fatteggi, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione delle prestazioni;
- inadempimento grave accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale oppure alla normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al D.Lgs. n. 81/2008;
- sospensione delle prestazioni o mancata ripresa delle stesse da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
- fallimento o concordato preventivo, salvo diverse disposizioni legislative;
- rallentamento delle prestazioni, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione delle prestazioni stesse nei termini previsti dal contratto;
- subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- non rispondenza delle prestazioni fornite alle specifiche di contratto, del presente Capitolato e alle specifiche contenute nel Progetto tecnico presentato, fermo restando quanto previsto dal paragrafo 27 del Disciplinare;
- ogni altra grave inadempienza qui non contemplata od ogni fatto che renda impossibile la prosecuzione anche temporanea dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile e ss.;
- ottenimento del DURC negativo per due volte consecutive;
- negli altri casi previsti dalla legge.

Il contratto è, inoltre, risolto di diritto in caso di violazione di quanto disposto dall'art. 53, co. 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001, che il concorrente, in sede di gara, dovrà dichiarare di rispettare, e, dunque, di non trovarsi nella condizione prevista dalla citata disposizione in quanto ha non concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno

esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico.

La Stazione appaltante si riserva in ogni caso la possibilità di concludere la procedura d'appalto senza l'aggiudicazione qualora esigenze di finanza pubblica rendano non più coerenti gli oneri finanziari derivanti dalla procedura stessa con i vincoli normativi relativi agli equilibri di finanza pubblica.

o

ART. 16 - VIGILANZA E CONTROLLO DEL SERVIZIO.

Competono all'Amministrazione Comunale la vigilanza ed il controllo delle attività. In particolare, la verifica della congruità e della puntualità delle prestazioni rispetto agli obiettivi dell'appalto e il rispetto della normativa vigente.

Il Comune di Venezia si riserva la facoltà di effettuare tutti i controlli ritenuti necessari per verificare l'esatto adempimento delle prestazioni indicate nel presente Capitolato anche allo scopo del miglioramento del servizio.

I controlli si riferiranno agli standard qualitativi e quantitativi stabiliti dal presente Capitolato oltre a quelli dichiarati dall'appaltatore in sede di presentazione dell'offerta di gara. La Stazione Appaltante, in particolare, si riserva la facoltà di effettuare sopralluoghi e verifiche nelle sedi di attuazione del servizio per il tramite di propri incaricati, anche a sorpresa, nonché richieste di esibizioni documentali, per l'accertamento della regolare esecuzione dell'appalto, nel rispetto delle normative vigenti. Dei controlli effettuati verrà dato atto mediante appositi verbali sottoscritti dalle parti.

o

ART. 17 - SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

Fermo restando quanto previsto dall'art. 121, co. 1, del D.Lgs. n. 36/2023 in ordine alla sospensione dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 121, co. 2, del D.Lgs n. 36/2023, il RUP può ordinare la sospensione delle attività per cause di pubblico interesse o necessità; l'ordine è trasmesso all'appaltatore e ha efficacia dalla data di emissione. Tra le cause di pubblico interesse o particolare necessità rientra anche la mancata erogazione o l'interruzione di finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica, disposta con atto motivato dell'amministrazione competente.

Lo stesso RUP determina il momento in cui sono venute meno le ragioni di pubblico

interesse o di particolare necessità che lo hanno indotto ad ordinare la sospensione dei lavori ed emette l'ordine di ripresa, trasmesso tempestivamente all'appaltatore.

o

ART. 18 - SPESE, TASSE ED ONERI

Sono a carico dell'appaltatore tutte le eventuali spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto, bollo (si v. l'Allegato I.4 del D.Lgs. n. 36/2023) e registro, copie del contratto e dei documenti che debbano essere eventualmente consegnati, nonché le spese di bollo per gli atti relativi alla gestione e contabilizzazione dell'appalto.

o

ART. 19 - CONTROVERSIE

Per la risoluzione di eventuali controversie che potessero sorgere nell'esecuzione dell'appalto il Foro competente è quello di Venezia.

o

ART. 20 - RINVIO ALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE

Per quanto non previsto e specificato dal presente Capitolato si rinvia alle disposizioni previste dalla normativa vigente.

o

ART. 21 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e della deliberazione della Giunta Comunale n. 150 del 15/05/2018, che ha approvato i criteri e le modalità organizzative del sistema di tutela dei dati personali del Comune di Venezia, con riferimento alla attività di trattamento dati relativi alla presente procedura di affidamento, dell'Area Coesione Sociale, è necessario fornire le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Titolare del trattamento dei	Comune di Venezia
-------------------------------------	-------------------

dati: Responsabile del trattamento:	*Dirigente dott. Alberto Cigana *pec: coesionesociale.settoreservizisociali@pec.comune.venezia.it
Responsabile della Protezione dei Dati:	rpd@comune.venezia.it rpd.comune.venezia@pec.it

Finalità e base giuridica

Finalità: i dati personali sono trattati per le seguenti finalità: adempimenti connessi all'affidamento e alla gestione del contratto per le attività in oggetto nel rispetto degli obblighi previsti dalla legge e dai Regolamenti del Comune di Venezia.

Base Giuridica: esecuzione di un compito di interesse pubblico nel rispetto degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia di appalti pubblici.

Categorie di dati e loro fonte

Il trattamento riguarda le seguenti categorie di dati:

- dati personali comuni (quali ad es. dati anagrafici, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online etc.)
- dati relativi a condanne penali e reati o sanzioni amministrative;

Nell'ambito dello svolgimento delle attività di trattamento i dati potrebbero essere ottenuti da altre Autorità Pubbliche e/o altri soggetti giuridici quali ad es. uffici giudiziari, amministrazione finanziaria, ANAC, INPS, Uffici del Lavoro, Camera di Commercio, Committenti privati e pubblici.

Modalità di trattamento

Il trattamento si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento.

Il trattamento è effettuato con modalità (in parte automatizzate o automatizzate e/o non automatizzate) e comprende le operazioni o complesso di operazioni necessarie per il perseguimento delle finalità di cui al precedente punto 2, senza profilazione dei dati.

Misure di sicurezza

I dati sono trattati garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale.

I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

Comunicazione, diffusione

I dati personali oggetto di trattamento possono essere comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, in ottemperanza ai relativi obblighi di legge, di regolamento e/o contrattuali, quali ad es. uffici giudiziari, amministrazione finanziaria, ANAC, INPS, Uffici del Lavoro, Camera di Commercio, Committenti privati e pubblici.

Ove necessario, i terzi sono nominati dal Titolare Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del regolamento UE 2016/679. In qualsiasi momento, l'interessato potrà chiedere la lista aggiornata di tutti i Responsabili del trattamento nominati dal Titolare.

Trasferimento dei dati ad un paese terzo o ad un'organizzazione internazionale

Non è previsto alcun trasferimento di dati all'estero, salvo che non sia necessario verso Ambasciate o Consolati per loro competenza per importanti motivi di interesse pubblico.

Obbligo di conferimento di dati personali

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il mancato conferimento degli stessi comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura di gara e ottenere l'affidamento, nonché di procedere a tutti gli altri adempimenti connessi al perseguimento delle finalità di cui al punto 2.

Periodo di conservazione dei dati

I dati contenuti saranno conservati ai sensi del "Piano di Conservazione" di cui al Manuale di gestione dei documenti del Comune di Venezia e, comunque, per il tempo necessario a perseguire le finalità sopra indicate, nei limiti dei termini prescrizionali di legge.

Diritti dell'Interessato

A certe condizioni, in qualità di interessato/a può esercitare i diritti previsti dal Capo III del regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di

chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare.

A tal fine può rivolgersi a: Comune di Venezia, Dirigente Responsabile del Settore Servizi alla Persona, PEC:coesionesociale.settoreservizisociali@pec.comune.venezia.it e al Responsabile della protezione dei dati ex art. 37 del regolamento UE 2016/679.

Il Titolare, Comune di Venezia, nel caso proceda a trattare i dati personali raccolti, per una finalità diversa da quella sopra individuata, procede a fornire all'interessato ogni informazione in merito a tale diversa finalità oltre che ogni ulteriori informazione necessaria.

Diritto di proporre reclamo

In base a quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, in caso di presunte violazioni del regolamento stesso, l'interessato può proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali, fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale.

Obbligo di comunicazione di dati personali

In base all'art. 13 comma 2 lett. e) del Regolamento UE 2016/679, la comunicazione dei dati personali è obbligatoria per la partecipazione alla procedura in oggetto ed è un requisito necessario per la conclusione del contratto.

La mancata comunicazione dei dati, pertanto, comporta l'esclusione dalla procedura o l'impossibilità di stipulare il contratto in caso di aggiudicazione.

o

ART. 22 - OSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI RELATIVI AL D.LGS. N. 196/2003 E SS.MM.II. E AL REGOLAMENTO 2016/679/UE

L'appaltatore è tenuto all'osservanza del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i., nonché quanto previsto del Regolamento n. 2016/679/UE e si impegna a trattare i dati personali dei fruitori del servizio nel rispetto di quanto previsto da detta normativa.

Dati ed informazioni devono essere trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalla legge e dai regolamenti comunali.

In relazione al trattamento, allo scambio, al trasferimento, alla comunicazione dei dati personali di soggetti fruitori dei servizi l'appaltatore adotta tutte le misure organizzative e



procedurali, sia di rilevanza interna che esterna, necessarie a garantire la sicurezza delle transazioni e delle archiviazioni dei dati stessi.

Il nominativo del Responsabile del trattamento dei dati deve essere comunicato in sede di gara.

o o o



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Offerta Economica relativa a

Descrizione Affidamento della Fornitura, consegna al piano, montaggio e posa in opera di mobili, arredi e complementi di arredo, presso immobili siti in Venezia e Mestre (Ve).
RdO nr. 5379463

Numero lotto 0

Amministrazione titolare del procedimento

Ente acquirente	COMUNE DI VENEZIA		
Ufficio	Area Coesione Sociale settore servizi alla persona		
Codice fiscale	00339370272	Codice univoco ufficio	Non presente
Indirizzo sede	Calle verdi 36		
Città	Venezia		
Recapito telefonico	+390412749500		
Email	alberto.cigana@comune.venezia.it		
Punto ordinante	ALBERTO CIGANA		

Concorrente

Forma di partecipazione

Singolo operatore economico

Ragione sociale/Denominazione

PEDERZOLI MOBILI DI PEDERZOLI MIKI & C. S.A.S.

Partita IVA

04171960364

Tipologia societaria

Società in accomandita semplice (SAS)

Oggetto dell'Offerta

Formulazione dell'Offerta Economica = Valore economico (Euro)

Nome	Valore
Valore offerto	110611

Ulteriori elementi della procedura di affidamento

Procedura Finanziata con Fondi PNRR

Procedura Finanziata con Fondi PNRR

Il Concorrente, nell'accettare tutte le condizioni specificate nella documentazione del procedimento, altresì dichiara:

- che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al termine di conclusione del procedimento, così come previsto nella lex specialis;
- che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante/Ente Committente;
- di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nel Capitolato Tecnico e nella documentazione di Gara, nonché di quanto contenuto nel Capitolato d'oneri/Disciplinare di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del Contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;
- di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione di gara;
- che i prezzi/sconti offerti sono omnicomprensivi di quanto previsto negli atti di gara;
- che i termini stabiliti nel Contratto e/o nel Capitolato Tecnico relativi ai tempi di esecuzione delle prestazioni sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.;
- che il Capitolato Tecnico, così come gli altri atti di gara, ivi compreso quanto stabilito relativamente alle modalità di esecuzione contrattuali, costituiranno parte integrante e sostanziale del contratto che verrà stipulato con la stazione appaltante/ente committente.

ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE

SISTEMI DI E-PROCUREMENT